Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 12 dicembre 1939 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

ASSEMBLEE LEGISLATIVE

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 287 DEL 12 DICEMBRE 1939-XVIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 73: **Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico:** Obbligazioni 5 % per le opere edilizie della Città di Roma sorteggiate nella 47ª estrazione del 24 novembre 1939-XVIII.

(5367)

ASSEMBLEE LEGISLATIVE

SENATO DEL REGNO

XXX LEGISLATURA - 1ª DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

L'Assemblea plenaria è convocata per martedì 19 dicembre 1939-XVIII, alle ore 10, in riunione pubblica col seguente:

ORDINE DEL GIORNO

I. — *Discussione del seguente disegno di legge:*

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1937-XV al 30 giugno 1938-XVI (185). — (Approvato dalla Camera dei Fasci e delle Corporazioni).

II. — *Discussione delle proposte di modificazioni al Regolamento giudiziario del Senato* (N. VII Doc.).

(5331)

CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

XXX LEGISLATURA - 1ª DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

L'Assemblea plenaria è convocata per giovedì 14 dicembre 1939-XVIII, alle ore 9, in riunione pubblica:

Commemorazione di Costanzo Ciano, Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

(5332)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 novembre 1939-XVIII, n. 1780.

Trasformazione dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie in « Ente nazionale per le Tre Venezie ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

L'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie, eretto in ente morale col R. decreto 8 settembre 1921, n. 1343, estende la sua azione ad ogni forma di attività economica sociale ed educativa, assumendo la denominazione di « Ente nazionale per le Tre Venezie ».

Esso agisce in concorso con gli enti locali e, ove occorra, ne integra l'azione, in armonia alle direttive dei prefetti delle Provincie venete.

Ha sede in Roma, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; e può costituire uffici distaccati nel territorio della sua giurisdizione, che comprende anche la provincia di Zara.

Art. 2.

L'Ente si propone:

1° di assumere l'esecuzione di opere di bonifica, trasformazione e riordinamento della proprietà fondiaria, agendo in qualità di acquirente, affittuario o appaltatore, oppure di delegato dell'Autorità governativa, di Consorzi e di altri enti;

2° di acquistare fondi urbani, a qualsiasi uso destinati;

3° di rilevare e cedere aziende industriali e commerciali, comprese le alberghiere;

4° di promuovere la costituzione e di agevolare il funzionamento di ogni iniziativa nel campo dell'assistenza sociale nonchè di istituzioni aventi carattere educativo e culturale;

5° di promuovere, col consenso del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, di concerto col Ministro per le finanze, la costituzione o partecipare a società, consorzi, istituti, associazioni, ecc.

Art. 3.

L'Ente può chiedere il trasferimento in sua proprietà di immobili, a chiunque appartengano, quando appaiono suscettibili di essere utilizzati per i suoi fini istituzionali.

La richiesta di attribuzione e l'indennità offerta sono notificate, a cura dell'Ente, al proprietario dell'immobile che risulti inscritto nelle matricole e nei registri catastali, a coloro che, dai registri del conservatore delle ipoteche, risultino avere diritti sull'immobile, e all'intendente di finanza agli effetti dell'art. 56 del R. decreto 5 febbraio 1922, n. 78, e per la tutela di ogni altro interesse della finanza.

Se si tratti di persone che non abbiano residenza, domicilio o dimora conosciuti nel Regno, la notifica è fatta mediante consegna dell'atto al podestà del Comune o dei Comuni dove sono situati i beni, ed inserzione di un estratto di esso nel giornale degli annunzi legali della Provincia.

In ogni caso, subito dopo disposte le notificazioni, un sunto della richiesta è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed affisso, nei dieci giorni successivi alla pubblicazione e per quindici giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune ove trovansi situati i beni.

Entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* chiunque vanti un diritto reale sull'immobile può notificarne l'esistenza all'Ente e presentare le sue opposizioni, anche nei riguardi delle indennità.

Art. 4.

Alla scadenza del detto termine, l'Ente ne riferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, la quale, sentito il Collegio arbitrale, di cui all'art. 8, sulla sussistenza delle condizioni previste per la richiesta di attribuzione e sulle eventuali opposizioni, promuove il trasferimento in proprietà dell'immobile, che è disposto con decreto Reale, su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, di concerto, quando trattisi di immobile appartenente ad enti pubblici, col Ministro che lo ha in consegna od esercita la vigilanza sull'ente proprietario.

Con lo stesso decreto è disposto il pagamento dell'indennità a favore degli aventi diritto, quando l'ammontare di essa sia stato concordato tra le parti; in caso diverso, è disposto il deposito della indennità alla Cassa depositi e prestiti, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a favore degli aventi diritto.

Il deposito dovrà effettuarsi nei trenta giorni dalla data di comunicazione del decreto, il quale è emanato entro il termine di centoventi giorni dalla presentazione della richiesta ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

La mancata emanazione del decreto entro il detto termine toglie ogni effetto agli atti preliminari, ma non conferisce diritto alcuno al risarcimento dei danni, diretti o indiretti, o a rimborso di spesa.

Il provvedimento Sovrano che pronuncia l'attribuzione è, a cura dell'Ente, notificato a tutti gli aventi diritto sull'immobile e pubblicato nelle forme indicate nell'articolo precedente.

Esso ha carattere definitivo e forza esecutiva.

Art. 5.

In caso di mancato accordo fra le parti, l'indennità dovuta pel trasferimento di proprietà sarà determinata, con decisione insindacabile, dal Collegio arbitrale previsto dall'articolo 8, sulla base dei redditi normali netti dei beni attribuiti all'Ente, capitalizzati al tasso corrente.

L'elenco degli immobili dei quali non fu concordata l'indennità è dall'Ente comunicato al Collegio arbitrale nel termine di trenta giorni dalla data di notifica del decreto di attribuzione della proprietà.

Sulla indennità convenuta fra le parti o determinata dal Collegio arbitrale sono, ad ogni effetto, trasferite le azioni dei terzi.

Lo svincolo della indennità depositata presso la Cassa depositi e prestiti è disposto con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo.

Art. 6.

Per tutti gli immobili siti nella medesima Provincia, che abbiano formato oggetto di contemporanea richiesta di attribuzione, l'Ente può ottenere che il procedimento sia condotto in confronto a tutti i proprietari e possessori, provvedendosi con unico atto all'assegnazione dei beni, alla determinazione delle indennità ed alla decisione delle eventuali opposizioni.

Art. 7.

Gli affitti e gli altri contratti coi quali sia attribuito il godimento parziale o totale di un immobile s'intendono sciolti di diritto alla data del decreto di cui all'art. 4, senza corresponsione di indennizzo alcuno.

Quando si tratti di un fondo, lo scioglimento del contratto va inteso alla fine dell'anno colonico in corso. Se l'anno agricolo scade nel semestre dalla data del decreto, lo scioglimento del contratto avviene alla fine dell'anno agricolo successivo.

Anche prima della risoluzione del contratto l'Ente può procedere all'occupazione dell'immobile e alla utilizzazione dei materiali e degli impianti ivi esistenti, corrispondendo agli affittuari o altri possessori attuali un indennizzo da stabilire in mancanza di diretto accordo, con la procedura stabilita nell'art. 5.

Art. 8.

Per l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 4 e 5, è istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, un Collegio arbitrale, presieduto da un presidente di sezione della Corte di cassazione del Regno, designato dal primo presidente, e composto di un consigliere di Stato, dei direttori generali dei Ministeri dell'interno, dell'agricoltura e foreste e delle corporazioni, rispettivamente preposti all'amministrazione civile, ai piani della produzione agricola e alle associazioni professionali, nonchè di un console della Milizia nazionale forestale.

Alle sedute del Collegio arbitrale partecipa, in qualità di relatore, il direttore generale dell'Ente, però senza diritto a voto o intervento nella decisione.

Il Collegio arbitrale è assistito da un segretario, scelto fra i funzionari amministrativi del Ministero dell'interno, di grado non inferiore al 6° dell'ordinamento gerarchico degli impiegati civili dello Stato.

I componenti il Collegio arbitrale sono nominati con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo. Durano in carica due anni e possono essere confermati.

Ad essi è soltanto corrisposta una medaglia di presenza di lire sessanta, con le riduzioni di legge, per ogni giornata di adunanze.

Il pagamento della medaglia di presenza e delle altre spese pel funzionamento del Collegio arbitrale è a carico dell'Ente.

Art. 9.

L'Ente è retto da un Commissario del Governo, il quale ha tutti i poteri di amministrazione e di rappresentanza dell'Ente stesso.

Il Commissario è coadiuvato da un Comitato consultivo, composto di quattro funzionari statali, designati rispettivamente dai Ministeri dell'interno, delle finanze, dell'agricoltura e foreste e della cultura popolare, di grado non inferiore al 4° dell'ordinamento gerarchico degli impiegati civili dello Stato, nonchè di un componente il Direttorio nazionale del Partito Nazionale Fascista, designato dal Ministro Segretario del Partito.

Il Commissario del Governo ed i membri del Comitato consultivo sono nominati con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo.

Essi durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Gli emolumenti spettanti al Commissario del Governo saranno stabiliti di concerto col Ministro per le finanze.

Ai componenti il Comitato consultivo è soltanto corrisposta, sul bilancio dell'Ente, una medaglia di presenza di lire 30, con le riduzioni di legge, per ogni giornata di adunanze, salvo il rimborso delle spese di viaggio e la corresponsione delle indennità di missione spettanti per legge, per l'adempimento di incarichi nell'interesse dell'Ente.

Il Comitato consultivo è assistito dal direttore generale dell'Ente in qualità di segretario.

Art. 10.

Il Commissario del Governo deve sentire il parere del Comitato consultivo:

a) sulla proposta di revoca del direttore generale;

b) sul progetto di bilancio e sul rendiconto consuntivo;

c) sulla richiesta di attribuzione di immobili e sui relativi piani di trasformazione;

d) sugli acquisti, sulle alienazioni e concessioni di beni immobili;

e) sulla accensione e cancellazione di ipoteche;

f) sulla costituzione di società o enti e sulla partecipazione ad essi;

g) sulla stipulazione di mutui, emissione di obbligazioni, concessione di contributi ed in genere in tutti i casi previsti dalle disposizioni della presente legge e dal regolamento per la sua esecuzione.

Egli può inoltre promuovere il parere del Comitato consultivo ogni qualvolta lo creda opportuno.

Art. 11.

Un direttore generale esercita le funzioni che gli sono delegate dal Commissario del Governo e lo sostituisce in caso di assenza od impedimento.

Egli è inoltre il capo degli Uffici amministrativi e tecnici e risponde del loro andamento al Commissario del Governo.

Il direttore generale è nominato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, su proposta del Commissario del Governo.

Le norme relative al trattamento economico del direttore generale saranno stabilite nel regolamento esecutivo.

Qualora il direttore generale sia scelto fra i funzionari dell'Amministrazione dello Stato, è temporaneamente collocato fuori ruolo dall'Amministrazione di appartenenza e in caso di sostituzione non ha diritto ad alcuna indennità.

La carica di direttore generale è incompatibile con quella di membro delle Assemblee legislative.

Art. 12.

L'Ente ha, nei limiti e con le modalità che saranno determinate dal regolamento esecutivo, impiegati ed incaricati di servizi speciali.

Art. 13.

L'Ente è sottoposto all'alta vigilanza del DUCE del Fascismo, Capo del Governo.

A tale effetto, il DUCE può ordinare in ogni momento ispezioni amministrative e disporre l'esecuzione d'ufficio di atti resi obbligatori da disposizioni legislative o regolamentari quando il Commissario del Governo ne rifiuti o ritardi l'adempimento.

Il DUCE ha inoltre facoltà di annullare, sentito il Consiglio di Stato, le deliberazioni contenenti violazioni di legge o di regolamento; può revocare il Commissario del Governo e i membri del Comitato consultivo in dipendenza di dette violazioni o di attività spiegate in contrasto con le direttive fissate dal Governo per l'azione dell'Ente.

Art. 14.

L'Ente provvede ai suoi fini e al suo funzionamento:

a) con le attività patrimoniali risultanti all'atto della entrata in vigore della presente legge, decurtate delle quote che saranno accertate dal Ministero delle finanze e che saranno rimborsate agli Istituti partecipanti alla formazione del capitale sociale;

b) con i fondi provenienti dalle operazioni di finanziamento che, per il rilievo dei beni di cui all'art. 2, saranno effettuate, per conto e nell'interesse dello Stato, a cura dell'Istituto mobiliare italiano e del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali (Sezione autonoma del detto Istituto), i quali terranno all'uopo apposita gestione, sotto la vigilanza della Direzione generale del Tesoro, secondo successive convenzioni che il Ministro per le finanze ha facoltà di stipulare, e in dipendenza delle quali è autorizzato ad introdurre nel bilancio dello Stato le occorrenti variazioni, anche per quanto riguarda il rimborso di differenze di cambio negli eventuali trasferimenti all'estero del valore dei beni rilevati;

c) col fondo che si renda necessario stanziare nel bilancio dello Stato, quale concorso nelle spese di funzionamento dell'Ente;

d) coi fondi provenienti da lasciti, donazioni e sovvenzioni di enti pubblici e di privati cittadini.

Art. 15.

L'esercizio finanziario dell'Ente comincia col 1° gennaio e termina al 31 dicembre.

Il Commissario del Governo comunica al DUCE del Fascismo, Capo del Governo, per l'approvazione, entro il mese di ottobre, il progetto di bilancio per l'esercizio successivo, entro il mese di aprile, il rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente; e, appena adottate, le deliberazioni che modificano gli stanziamenti di categoria.

Art. 16.

Il riscontro sulla gestione dell'Ente è effettuato da un Collegio di revisori, composto di tre funzionari designati rispettivamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero delle finanze e dalla Corte dei conti.

I componenti il Collegio sono nominati, per la durata di un triennio, con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo.

Il Collegio esamina e riferisce sul progetto di bilancio e sul rendiconto consuntivo e compie tutte le verifiche ritenute necessarie per assicurarsi del regolare andamento della gestione.

Art. 17.

Gli atti ed i contratti relativi all'attività dell'Ente sono esenti da ogni tassa o diritto, escluse le tasse di bollo sulle cambiali.

I redditi propri dell'Ente sono esenti da imposte di ricchezza mobile.

L'Ente è esente da qualsiasi tassa comunale e consiliare.

Sono esenti da tasse e dalla formalità della registrazione gli atti del procedimento dinanzi al Collegio arbitrale nonchè le relative decisioni.

Le istanze, i ricorsi ed i documenti, le copie degli atti pubblici, le verifiche, gli estratti catastali e tavolari, i certificati ipotecari ed in genere tutti gli atti che possono occorrere all'esecuzione delle presenti disposizioni anche per comprovare la proprietà e la libertà degli immobili, sono esenti da tasse e da diritti, salvi gli emolumenti dovuti ai conservatori delle ipoteche.

Gli onorari dei notai per gli atti indicati nel presente articolo sono ridotti alla metà.

Art. 18.

Le quote di concorso negli interessi e i contributi previsti dai Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 5 giugno 1933-XI, n. 730, potranno essere concessi anche per acquisto di immobili per i quali non sia stato fatto ricorso ad operazioni di mutuo.

La concessione, da effettuare direttamente all'Ente, sarà subordinata alla dimostrazione dell'avvenuto acquisto dell'immobile e la misura del contributo non potrà eccedere quella corrispondente al capitale che avrebbe potuto essere mutuato in base alle disposizioni di cui ai citati Regi decreti-legge.

I contributi da concedere in relazione a mutui già stipulati sono determinati sulla base dell'importo effettivo dei mutui stessi.

Nel provvedimento di concessione dei contributi di cui al Regio decreto-legge 5 giugno 1933-XI, n. 730, sarà stabilito il termine entro il quale l'Ente dovrà provvedere al frazionamento delle proprietà.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha facoltà di corrispondere i contributi previsti dal citato R. decreto-legge 5 giugno 1933-XI, n. 730, in una o più rate nei limiti del valore capitale delle annualità di contributo.

Gli Enti ed Istituti che hanno facoltà di acquistare annualità di contributi statali sono autorizzati ad acquistare quelle di cui al presente articolo.

Art. 19.

Gli atti di cui all'art. 1 della legge 3 giugno 1935-XIII, n. 1095, nei quali l'Ente interviene quale acquirente, non sono soggetti alla approvazione del prefetto della Provincia nè alle altre formalità sia della predetta legge, che della legge 1° giugno 1931-IX, n. 886.

Quando l'Ente si rende acquirente dei beni immobili acquistati da Istituti di credito di qualunque natura con i benefici del R. decreto-legge 20 aprile 1933-XI, n. 332, saranno cancellate le relative prenotazioni in sospeso sussistenti sul campione unico, purchè l'acquisto avvenga entro il novennio dal precedente trasferimento.

Analogamente saranno cancellate le prenotazioni in sospeso sul campione unico relativo ai contratti di compra-vendita stipulati dall'Ente in esecuzione dei Regi decreti-legge 20 aprile 1933-XI, n. 332, e 8 marzo 1934-XII, n. 369, nelle ipotesi previste dagli articoli 3 e 4.

Art. 20.

E' data facoltà all'Ente di valersi degli organi dipendenti dalle singole Amministrazioni dello Stato, previe intese con le rispettive Amministrazioni centrali.

Art. 21.

Ogni qualvolta, in relazione ad operazioni della natura di quelle indicate nell'art. 2, con trasferimento all'estero del valore di beni, di aziende e simili o con trasferimento all'estero di esercizi professionali e di qualsiasi altra attività lucrativa, siasi proceduto o si proceda ad accertamenti di imposte, tasse e contributi con applicazione di penalità, l'Amministrazione finanziaria è autorizzata a condonare le penalità stesse.

Art. 22.

Sono abrogati lo statuto dell'Ente approvato col Regio decreto 14 agosto 1931-IX, n. 1188, modificato coi Regi decreti 21 luglio 1933-XI, n. 1146, e 28 giugno 1938-XVI, n. 1326, ed il R. decreto-legge 7 gennaio 1937-XV, n. 82, convertito nella legge 13 dicembre 1937-XVI, n. 2368.

Resta in vigore, e s'intende riferita all'Ente nazionale per le Tre Venezie, l'applicazione di ogni altra norma di legge o di regolamento concernente l'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie.

E' derogato a qualsiasi norma di enti pubblici che sia incompatibile con l'applicazione della presente legge.

Art. 23.

Con regolamento da approvarsi con decreto Reale, su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, di concerto coi Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze, udito il Consiglio di Stato, saranno emanate le norme particolari per l'amministrazione e la contabilità dell'Ente, per il funzionamento del Collegio arbitrale, per la gestione delle aziende speciali, per il trattamento del personale e per quanto altro occorra per l'esecuzione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 novembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — MUTI — GRANDI — DI REVEL — TASSINARI — RICCI — PAVOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 11 agosto 1939-XVII, n. 1781.

Approvazione dello statuto della Regia scuola professionale femminile di Siena.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, sul riordinamento della istruzione media tecnica;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

Visto il R. decreto-legge 17 maggio 1938-XVI, n. 1020, concernente, tra l'altro, l'istituzione a Siena di una Regia scuola professionale femminile;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato, con effetto dal 16 ottobre 1937-XV, l'unito statuto della Regia scuola professionale femminile di Siena, visto e firmato d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 11 agosto 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 416, *foglio* 6. — MANCINI

Statuto della Regia scuola professionale femminile di Siena

Art. 1.

La Scuola ha lo scopo di preparare le giovinette all'esercizio delle professioni proprie della donna e al buon governo della casa. Al termine degli studi essa rilascia il diploma di idoneità professionale per la specializzazione relativa al corso compiuto.

Art. 2.

La Scuola è costituita da un corso triennale professionale. Alla Scuola sono annessi:

a) una Regia scuola secondaria di avviamento professionale il cui ordinamento organico è disciplinato dalla legge 22 aprile 1932-X, n. 490;

b) corsi per maestranze.

L'unita tabella organica indica il numero dei corsi di classi.

Art. 3.

La Scuola, per l'attuazione dei suoi fini, oltre a godere dei beni immobili e mobili che le sono o le saranno assegnati, dispone:

a) di un contributo del Ministero dell'educazione nazionale di L. 200.000 annue;

b) dei proventi delle tasse e contributi scolastici;

c) degli eventuali contributi, sussidi di Enti pubblici e privati, nonchè di eventuali lasciti e donazioni.

Art. 4.

Al comune di Siena fanno carico gli oneri stabiliti dalle disposizioni del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383.

Art. 5.

Sono organi della Scuola:

a) il Consiglio di amministrazione;

b) la direttrice;

c) il Collegio dei professori.

Art. 6.

Il Consiglio di amministrazione, da nominarsi con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, è costituito:

a) di due rappresentanti del Ministero dell'educazione nazionale;

b) di un rappresentante del comune di Siena;

c) della direttrice della Scuola che ha voto deliberativo ed esercita le funzioni di segretario;

d) di un rappresentante per ciascuno degli enti che si impegnino a contribuire, in forma continuativa, al mantenimento della Scuola con somma annua non inferiore a L. 3000, oppure che concorrano al suo incremento con un'assegnazione, una volta tanto, non inferiore alle L. 30.000.

Alle stesse condizioni anche i privati possono essere ammessi dal Ministero a far parte del Consiglio d'amministrazione.

Le funzioni di membro del Consiglio d'amministrazione della Scuola sono gratuite.

Art. 7.

Al Consiglio d'amministrazione spettano il governo amministrativo e la gestione economica e patrimoniale della Scuola.

Il Consiglio, inoltre, vigila sul buon andamento della Scuola, ha facoltà di proporre modifiche al presente statuto, in rapporto ai particolari bisogni della Scuola ed alle esigenze dell'economia locale, ed esercita ogni altra funzione che gli sia attribuita dalla legge e dai regolamenti, seguendo le direttive e le istruzioni del Ministero dell'educazione nazionale.

Art. 8.

La direttrice ha il governo didattico e disciplinare della Scuola.

Ad essa è demandata nel campo amministrativo l'applicazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

Art. 9.

Oltre alle mansioni che gli sono affidate dal regolamento, il Collegio dei professori assiste la direttrice nella preparazione del regolamento interno della Scuola, nella scelta del materiale didattico e tecnico e in ogni altra mansione e circostanza in cui la direttrice ritenga opportuno interpellarlo.

Art. 10.

Agli effetti dell'art. 37 della legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, e dell'art. 3 del R. decreto 15 maggio 1933-XI, n. 491, l'allegata tabella organica indica il numero delle cattedre per le varie materie e gruppi di materie, i posti da conferirsi per incarico, le classi nelle quali ciascun titolare ha l'obbligo di insegnare e gli altri posti da ricoprirsi con personale di ruolo o incaricato.

Art. 11.

La scelta dell'Istituto di credito a cui s'intenda affidare il servizio di cassa, la custodia dei valori della Scuola e la riscossione delle tasse scolastiche, a' sensi dell'art. 33 della legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, spetta al Consiglio di amministrazione.

La relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero dell'educazione nazionale.

Tutte le entrate sono versate in apposito conto corrente; i pagamenti sono effettuati direttamente dall'Istituto di credito su ordini di pagamento.

Il Consiglio di amministrazione designa, anno per anno, fra le persone indicate nel comma 2° dell'art. 33 della citata legge, quella che unitamente alla direttrice deve firmare gli ordini di pagamento.

Art. 12.

Al pagamento delle minute spese provvede il segretario su apposita anticipazione, la cui misura è fissata dal Consiglio di amministrazione nel limite massimo di L. 1000. L'anticipazione viene reintegrata, quando occorra, su presentazione del rendiconto.

Art. 13.

Le tasse scolastiche sono quelle stabilite dal R. decreto-legge 19 novembre 1936-XV, n. 2063.

Le alunne sono tenute inoltre a versare un contributo per le esercitazioni e ad eseguire un deposito di garanzia per gli eventuali danni. La misura del contributo e del deposito sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio d'amministrazione della Scuola.

Art. 14.

Per gli esoneri totali o parziali dal pagamento delle tasse scolastiche si applicano le disposizioni vigenti per tutte le scuole e gli istituti d'istruzione media.

Nessun esonero è concesso per i contributi eventualmente stabiliti dal Consiglio d'amministrazione per le esercitazioni pratiche.

Tabella organica della Regia scuola professionale femminile di Siena *(a)*

La Scuola ha due corsi completi di classi.

I. — *Personale direttivo e insegnante.*

DIREZIONE — Materie e gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo N.	Posti di ruolo Ruolo gruppo e grado	Incarichi retribuiti	CLASSI nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Direzione con insegnamento e con l'obbligo della direzione della annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale.	1	Gruppo *A* grado 7°	—	L'insegnamento deve essere impartito in una delle cattedre n. 2, 3 e 4 che non deve essere ricoperta con personale di ruolo quando l'insegnamento non è assunto dalla direttrice.
2. Cultura generale (italiano, storia, cultura fascista e geografia).	1	Ruolo *B* gruppo *A* gradi dall'11° all'8°	1	In tutte le classi della scuola (fino 24 ore).
3. Economia domestica ed esercitazioni - Igiene.	1	id.	1	id.
4. Disegno - Nozioni di storia dell'arte.	1	id.	1	id.
5. Scienze naturali - Merceologia.	1	id.	—	id.
6. Matematica - Nozioni di contabilità.	—	—	1	
7. Lavori donneschi . . .	—	—	1	
8. Lingua straniera . . .	—	—	1	
9. Religione	—	—	1	

(a) I posti di ruolo dell'annessa scuola d'avviamento sono compresi nell'organico di cui a R. decreto 25 giugno 1931-IX, n. 951 e successive modificazioni.

II. — *Personale tecnico e amministrativo.*

QUALIFICA	Posti di ruolo N.	Posti di ruolo Gruppo e grado	Incarichi retribuiti	NOTE
1. Maestra di laboratorio per biancheria.	1	Gruppo *B* gradi dall'11° al 10°	—	
2. Maestra di laboratorio per la sartoria.	1	id.	—	
3. Maestra di laboratorio per ricamo.	1	id.	—	
4. Maestra di laboratorio per le esercitazioni di economia domestica.	1	id.	—	
5. Sottomaestre	—	—	4	
6. Segretario economo . .	1	Gruppo *B* grado 11°	—	
7. Applicato	—	—	1	

III. — *Personale di servizio.*

QUALIFICA	N.	NOTE
1. Bidelli	1	Il personale di servizio è assunto con contratto annuo di lavoro.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale
BOTTAI

REGIO DECRETO 9 novembre 1939-XVIII, n. 1782.

Liquidazione dell'Istituto autonomo per le case popolari di Recanati e nomina del liquidatore.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico sull'edilizia popolare ed economica approvato con R. decreto 28 aprile 1938-XVI, n. 1165;

Visto il R. decreto 11 dicembre 1921, n. 2053, col quale l'Istituto autonomo per le case popolari di Recanati venne riconosciuto come corpo morale e ne fu approvato lo statuto organico;

Ritenuto che la situazione patrimoniale del detto Istituto è fortemente passiva e che esso non ha sufficienti attività per far fronte ai propri debiti;

Considerato che in tali condizioni è opportuno porre in liquidazione l'Istituto a termini dell'art. 23 del cennato testo unico;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Istituto autonomo per le case popolari di Recanati è posto in liquidazione.

Art. 2.

Il sig. Osvaldo Pelletti è nominato liquidatore dell'Istituto predetto con il compito di provvedere alla relativa liquidazione a norma del R. decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1544.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 novembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

SERENA

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 416, *foglio* 39. — MANCINI

REGIO DECRETO 16 novembre 1939-XVIII, n. 1783.

Autorizzazione al comune di Piazza Armerina a continuare ad applicare le imposte di consumo in base alla tariffa della classe E, fino a tutto l'anno 1941.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 26 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Visto il Nostro precedente decreto 22 aprile 1937-XV con il quale il Comune suddetto è stato autorizzato ad applicare le imposte di consumo in base alla tariffa della classe *E* fino a tutto l'anno 1939;

Vista la domanda avanzata dal comune di Piazza Armerina per continuare ad avvalersi delle disposizioni di cui al predetto articolo;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale, sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Piazza Armerina è autorizzato a continuare ad applicare le imposte di consumo in base alla tariffa della classe *E*, fino a tutto l'anno 1941.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre 1939-XVIII
Atti del Governo, registro 416, *foglio* 38. — MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 8 dicembre 1939-XVIII.

Dichiarazione di pubblico interesse della concentrazione nella « Azienda Minerali Metallici Italiani » delle Società anonime « Monte Valerio », « Rame Italiano » e « Miniere e Fonderie d'Antimonio ».

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678; il R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1434, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 380; la legge 3 giugno 1935, n. 873; il R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, convertito nella legge 10 dicembre 1937, n. 2486; il R. decreto-legge 3 gennaio 1939, n. 160, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Vista l'istanza con la quale l'Azienda Minerali Metallici Italiani espone di voler procedere alla concentrazione nella azienda stessa delle società Monte Valerio, Rame Italiano, Miniere e Fonderie d'Antimonio;

Ritenuto che la progettata concentrazione — la quale per ciò che riguarda le agevolazioni tributarie è regolata dalla legge 28 luglio 1939-XVII, n. 1264 — risponde a necessità di pubblico interesse e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della concentrazione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

E' dichiarata di pubblico interesse la concentrazione nell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) della Monte Valerio S. A., S. A. Rame Italiano, Miniere e Fonderie d'Antimonio S. A., rendendosi così applicabili alle operazioni di fusione ed alle altre che in occasione della fusione verranno adottate dalle assemblee degli azionisti delle società da incorporare le disposizioni dell'art. 2 del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni delle Società ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annunzio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per la opposizione concesso con il presente decreto, sia pubblicato nel giornale « Il Messaggero » di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 dicembre 1939-XVIII

Il Ministro: GRANDI

(5316)

DECRETO MINISTERIALE 8 dicembre 1939-XVIII.

Dichiarazione di pubblico interesse della incorporazione nella Società anonima « Generale Pugliese di Elettricità » della Società anonima « Ionica di Elettricità ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678; la legge 3 giugno 1935, n. 873; il R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, convertito nella legge 10 dicembre 1937, n. 2486, e il R. decreto-legge 3 gennaio 1939, n. 160, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Viste le istanze con le quali la Società Generale Pugliese di Elettricità e la Società Ionica di Elettricità espongono di voler procedere alla loro fusione, mediante incorporazione della seconda nella prima;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse, e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

E' dichiarata di pubblico interesse la fusione della Società Generale Pugliese di Elettricità, anonima con sede in Napoli, con la Società Ionica di Elettricità, anonima con sede in Taranto, mediante incorporazione della seconda nella prima, rendendosi così applicabili alle operazioni di fusione ed alle altre, che in occasione della fusione verranno adottate dalle assemblee degli azionisti, le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annunzio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione, concesso con il presente decreto, sia pubblicato nei giornali « Il Popolo d'Italia » di Milano e « La Gazzetta del Mezzogiorno » di Bari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 dicembre 1939-XVIII

Il Ministro: GRANDI

(5317)

DECRETO MINISTERIALE 8 dicembre 1939-XVIII.

Dichiarazione di pubblico interesse della incorporazione della Società anonima « Tannini del Tigullio » nella Società anonima « Ledoga ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, convertito nella legge 15 maggio 1930, n. 678; la legge 3 giugno 1935, n. 873; il R. decreto-legge 1° luglio 1937, n. 1362, convertito nella legge 10 dicembre 1937, n. 2486, e il R. decreto-legge 3 gennaio 1939, n. 160, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Viste le istanze con le quali la Società anonima « Ledoga » e la Società anonima « Tannini del Tigullio » espongono di voler procedere alla loro fusione, mediante incorporazione della seconda nella prima;

Ritenuto che la progettata fusione risponde a necessità di pubblico interesse, e che conviene ridurre i termini stabiliti negli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, allo scopo di rendere possibile la sollecita esecuzione della fusione medesima;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

E' dichiarata di pubblico interesse la fusione della Società anonima « Ledoga » con la Società anonima « Tannini del Tigullio », entrambe con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima, rendendosi così applicabili alle operazioni di fusione ed alle altre, che in occasione della fusione verranno adottate dalle assemblee degli azionisti, le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, anche ai fini dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine durante il quale rimane sospesa l'esecuzione delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli art. 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annunzio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione concesso con il presente decreto, sia pubblicato nel giornale « Il Popolo d'Italia » di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 dicembre 1939-XVIII

Il Ministro: GRANDI

(5315)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Cancellazione dall'elenco B delle aziende ebraiche della ditta Giorgio ed Aldo Forti di Prato

Ai sensi degli articoli 6, 55 e 67 del R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 126, l'azienda industriale per la fabbricazione di tessuti Giorgio ed Aldo Forti - Società in nome collettivo con sede in Prato, via Pistoiese n. 127, è cancellata ad ogni effetto dall'elenco *B* delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiana di razza ebraica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 14 agosto 1939-XVII, perchè il socio Forti Giorgio fu Alfredo, cittadino italiano di razza ebraica, è stato discriminato con provvedimento ministeriale n. 1263-15470 del 27 settembre 1939-XVII e l'altro socio, pure di razza ebraica, Forti Aldo di Alfredo, ha donato la parte di sua proprietà nell'azienda stessa alla propria moglie, di razza ariana sig.ra Grazzini Elena fu Emilio che ha accettata la donazione (atti 25 marzo e 18 aprile corrente anno, rogati Ciulli).

Roma, addì 5 dicembre 1939-XVIII

(5345)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Elenchi delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica

ELENCO B

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI FIRENZE.

Società italiana valigeria e affini « S.I.V.A. » - accomandita semplice già Emilio Leone & C. - Firenze, viale Manfredo Fanti, 30, inscritta al n. 8350 del registro ditte con decorrenza dall'11 maggio 1925. Personale impiegato: all'11 febbraio 1939, n. 169; nel corso del 1938, n. 180. Società in accomandita semplice con capitale di L. 200.000 (lire duecentomila), esercente l'industria della fabbricazione di articoli da viaggio in cuoio, fibra e surrogati. Soci: all'11 febbraio 1939: Emilio Leone fu Roberto, di razza ebraica accomandatario gestore, nato a Livorno il 4 marzo 1892 e domiciliato a Firenze in via Campo d'Arrigo n. 96; Del Soldato Pietro fu Arturo, di razza ariana (accomandante); Bicchi rag. Antonio fu Italo, di razza ariana (accomandante).

ELENCO C

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI BOLZANO.

1. *Jenni Diensiferig Vogel di Luigi*, nata a Fremkenstein (Slesia) il 15 novembre 1866, di nazionalità italiana - Azienda: Pensione Marco - Iscrizione al C.P.C. n. 7787 l'8 giugno 1925 - Ubicazione: Merano, via A. Volta n. 5 - Propr. Jenni Diensiferig ved. Vogel - Natura dell'azienda: Pensione.

2. *Eisenstädter Enrico fu Illes*, nato a Kufstein il 12 novembre 1905 - Azienda: Eisenstädter Enrico - Iscrizione al C.P.C. n. 20390 il 4 novembre 1935 - Ubicazione: Merano, via Claudia Augusta - Eisenstädter Enrico (propr.) - Natura dell'azienda: Rappresentanza in tessuti.

3. *Dott. Balog Lodovico fu Adolfo*, nato a S. Peter (Ungheria) - Azienda: Pensione di cura Villa Dott. Balog - Iscrizione al C.P.C. n. 14438 il 18 novembre 1929 - Ubicazione: Merano, via Ottone Huber, 2 - Dott. Balog (propr.) - Natura dell'azienda: Pensione di cura.

4. *Bermann Giuseppe fu Leopoldo*, nato a St. Moritz (Svizzera) il 7 settembre 1902 - Domicilio eletto: Studio avv. Rob. Spitzer a Merano, corso Principe Umberto, 34 - Azienda: Albergo Bell'Aria - Iscrizione al C.P.C. n. 12988 il 23 febbraio 1928 - Ubicazione: Merano, via Ottone Huber, 7 - Bermann Giuseppe (propr.) - Natura dell'azienda: Albergo.

5. *Bermann dott. Giuseppe fu Massimiliano*, nato a Merano il 8 agosto 1898 - Domicilio eletto: Studio avv. Rob. Spitzer a Merano, corso Principe Umberto, 34 - Azienda: Casa di cura dott. Bermann - Iscrizione al C.P.C. n. 12990 il 23 febbraio 1928 - Ubicazione: Merano, via Miramonti, 26 - Proprietari fratelli Bermann - Natura dell'azienda: Casa di cura.

6. *Götz Rodolfo di Maurizio*, nato a Merano il 10 giugno 1907 Azienda: Ditta Götz Maurizio - Iscrizione al C.P.C. n. 1345 il 1° aprile 1925 - Ubicazione: Merano, via Beatrice di Savoia, 11 - Proprietari fratelli Götz - Natura dell'azienda: Commercio alimentari.

7. *Eminente Libero fu Enrico*, nato a Cremona il 21 dicembre 1898 - Domicilio eletto: Colle Isarco, Albergo Europa - Azienda: Albergo Europa - Iscrizione al C.P.C. n. 10664 il 23 gennaio 1926 - Ubicazione: Colle Isarco, via Roma, 175 - Eminente Libero (propr.) - Natura dell'azienda: Albergo.

8. *Löwj Emilio fu Adolfo* - Azienda: Emilio Löwj - Iscrizione al C.P.C. 9455 il 6 luglio 1925 - Ubicazione: Merano, via Caduti Fascisti, 17 - Löwj Emilio (propr.) - Natura dell'azienda: Commercio ferramenta e confezioni.

9. *Berger Paolo fu Adolfo*, nato a Jagerndorf il 28 novembre 1884 - Domicilio eletto: Studio avv. Honig Ermanno, Merano, corso Umberto, 35 - Azienda: Pensione Paradiso - Iscrizione al C.P.C. n. 1301 il 1° aprile 1925 - Ubicazione: Merano, via G. Verdi, 16 - Berger Paolo (propr.) - Natura dell'azienda: Albergo.

10. *Maria ved. Radio de Radiis fu Freudenfels*, nata a Innsbruck il 19 gennaio 1877 - Domicilio eletto: Cermes (Merano), Castello Basian - Azienda: Soc. Esportazione Calville Meranesi - Iscrizione al C.P.C. n. 23237 - Ubicazione: Merano, via S. Caterina, 11 - Società in nome collettivo - Natura dell'azienda: Esportazione frutta.

11. *Gentilli rag. Giulio fu Lazzaro*, nato a Padova il 20 ottobre 1893 - Azienda: Rappresentanze commerciali - Iscrizione al C.P.C. n. 22577 - Ubicazione: Lagundo, 107 - Gentili rag. Giulio (propr.) - Natura dell'azienda: Comm. a sola provvigione.

12. *Sadun Ugo di Enrico*, nato a Firenze il 3 giugno 1904 - Domicilio eletto: Bressanone - Azienda: Sadun Ugo - Iscrizione al C.P.C. n. 22907 il 22 agosto 1938 - Ubicazione: Bressanone, via Pentolai, 1 - Ugo Sadun (propr.) - Natura dell'azienda: Commercio legnami.

13. *Reiter Gustavo fu Giacomo*, nato a Linz (ex Austria) il 28 luglio 1875 - Azienda: F. A. Riedl - Iscrizione al C.P.C. n. 23050 il 22 novembre 1938 - Ubicazione: Bolzano - Gustavo Reiter (gestore) - Natura dell'azienda: Sartoria.

14. *Frey Maria Annunciata fu Giuseppe e di Grindlinger Giovanna*, nata a Trento il 9 marzo 1905 - Domicilio eletto: Bolzano, piazza del Grano, 7/III - Azienda: Frei Maria Annunciata - Iscrizione al C.P.C. n. 23216 il 7 febbraio 1939 - Ubicazione: Bolzano, piazza del Grano, 7/III - Maria Annunciata Frey (propr). - Natura dell'azienda: Rappresentanze commerciali in alimentari.

ELENCO C

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI FIRENZE.

PARTE I

1. *Ditta Enrico Amati* - Firenze, via Foscolo, 17 - Iscritta al n. 5390 del registro ditte dal 25 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente il commercio di bigiotterie e chincaglierie - Proprietario: Amati Enrico di Elia, nato a Firenze il 2 ottobre 1897, di razza ebraica e domiciliato in Firenze, via Foscolo, 17.

2. *Ditta Arieti Nella ved. Valleri* - Firenze, via A. Marchetti, 29, Iscritta al n. 73276 del registro ditte dal 7 ottobre 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente il commercio di foraggi - Proprietaria: Arieti Nella ved. Valleri fu Giuseppe, di razza ebraica, nata a Pisa l'8 luglio 1886 e domiciliata in Firenze, via del Pratellino, 5.

3. *Ditta « Neo Smalto » di Emma Aruch Servadio* - Firenze, piazza Duomo, 10 - Iscritta al n. 74094 del registro ditte dal 3 gennaio 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente il commercio di smalti, vernici e affini - Proprietaria: Emma Aruch Servadio fu Enrico, di razza ebraica, nata a Pisa il 27 agosto 1876 e domiciliata in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 15.

4. *Ditta Succ. di Olinto Graziani E. & O. Basevi* - Firenze, via del Giglio, 8 - Iscritta al n. 32961 del registro ditte dal 9 dicembre 1926 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: uno; nel corso del 1938: uno - Società di fatto, esercente l'attività di procacciatori di affari - Soci: Basevi Elda fu David Genazzani, di razza ebraica, nata a Torino il 12 aprile 1896 e residente a Firenze, via del Giglio, 8; Basevi Oscar di Laudadio, di razza ebraica, nato ad Ala di Trento il 27 dicembre 1894, domiciliato a Firenze, via del Giglio, 8; Oberdorfer Alfredo fu Giulio, di razza ebraica, nato a Pisa l'8 dicembre 1873 e domiciliato a Firenze, via del Giglio, 8.

5. *Ditta Bemporad Enrico* - Firenze, via Pier Capponi, 18 - Iscritta al n. 75153 del registro ditte dal 7 aprile 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: uno - Ditta individuale, esercente l'industria editoriale - Proprietario: Bemporad Enrico fu Roberto, di razza ebraica, nato a Firenze il 5 aprile 1868 ed ivi domiciliato, via Pier Capponi, 18.

6. *Ditta « Lanificio di S. Martino » di Bemporad rag. Guglielmo* - Prato, via Bologna, 4 - Iscritta al n. 76697 del registro ditte dal 3 settembre 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 29; nel corso del 1938: n. 18 - Ditta individuale, esercente l'industria ed il commercio di lanerie per donna - Proprietario: Bemporad rag. Guglielmo di Arturo, di razza ebraica, nato a Prato il 13 dicembre 1903 e domiciliato a Firenze, via Farini, 11.

7. *Ditta Bemporad Guido* - Firenze, via G. Bartolini, 53 - Iscritta al n. 58321 del registro ditte dal 10 giugno 1932 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 12; nel corso del 1938: n. 9 - Ditta individuale, esercente tintoria industriale di paglia e affini - Proprietario: Bemporad Guido di Alfredo, di razza ebraica, nato a Prato il 15 aprile 1904 e domiciliato a Firenze, via S. Jacopino, 17.

8. *Ditta Bemporad Enrico* - Firenze, via Porta Rossa, 3 - Iscritta al n. 33017 del registro ditte dal 18 dicembre 1926 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale, esercente sartoria per uomo e commercio di stoffe e confezioni - Proprietario: Bemporad Enrico fu Vittorio, di razza ebraica, nato a Firenze l'8 marzo 1891 ed ivi domiciliato in via B. Scala, 26.

9. *Ditta Bemporad Vittorio* - Firenze, via Orsanmichele, 6 - Iscritta al n. 74937 del registro ditte dall'8 aprile 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: uno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di importazione e di esportazione in genere - Proprietario: Bemporad Vittorio fu Mi-

chelangelo, di razza ebraica, nato a Siena il 20 gennaio 1888 e domiciliato a Firenze, via Orsanmichele, 6.

10. *Ditta Bemporad Vittorio* - Firenze, via Calzaioli, 1 - Iscritta al n. 5530 del registro ditte dal 27 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 4; nel corso del 1938: n. 4 - Società di fatto, esercente sartoria per uomo e commercio stoffe e confezioni - Soci: Bemporad Gino fu Vittorio, di razza ebraica, nato a Firenze il 18 agosto 1899 ed ivi domiciliato in via A. Meucci, 13; Bemporad Ada fu Vittorio, di razza ebraica, nata a Firenze il 13 settembre 1895 ed ivi domiciliata in via B. Scala, 26.

11. *Ditta Bemporad Umberto* - Firenze, via Porta Rossa, 1 Iscritta al n. 61425 del registro ditte dal 29 settembre 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente sartoria e commercio tessuti - Proprietario: Bemporad Umberto fu Vittorio, di razza ebraica, nato a Firenze il 29 luglio 1888 ed ivi domiciliato in via Duprè, 53.

12. *Ditta Benedetti Adolfo* - Firenze, via Fra G. Angelico, 4 - Non iscritta al registro ditte - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente l'attività di procacciatrice di affari - Proprietario Benedetti Adolfo fu David, di razza ebraica, nato a Firenze il 30 marzo 1899 ed ivi domiciliato in via Fra G. Angelico, 4.

13. *Ditta Benedetti Umberto* - Firenze, piazza del Duomo, 10 - Iscritta al n. 65069 del registro ditte dal 6 marzo 1935 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente il commercio di macchine industriali e motori elettrici - Proprietario: Benedetti Umberto fu David, di razza ebraica, nato a Firenze il 16 novembre 1888 ed ivi domiciliato in via Speziali, 3.

14. *Ditta Brenzini Gabriella* - Firenze, via de' Servi, 51 - Iscritta al n. 47731 del registro ditte dal 3 maggio 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente: arte decorativa per paralumi, ecc. - Proprietaria: Gabriella Berson nei Brenzini di Giuseppe, di razza ebraica, nata a Pietroburgo il 6 gennaio 1888 e domiciliata a Firenze, via de' Servi, 51.

15. *Ditta Caffaz Marino* - Firenze, via Sercambi, 25 - Iscritta al n. 71966 del registro ditte dal 13 maggio 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie e chincaglierie - Proprietario: Caffaz Marino di Ugo, di razza ebraica, nato a Firenze il 14 ottobre 1912 ed ivi domiciliato in via Sercambi, 25.

16. *Ditta Cagli Carlo* - Firenze, via Martelli, 8 - Iscritta al n. 49632 del registro ditte dal 14 agosto 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente l'attività di agente di commercio - Proprietario: Cagli Carlo fu Oreste, di razza ebraica, nato ad Ancona il 25 maggio 1903 e domiciliato a Firenze, piazza Indipendenza, 4.

17. *Ditta Caivano Raffaello* - Firenze, via Vigna Nuova, 18, succ. via Cavour, 15 - Iscritta al n. 64210 del registro ditte dal 2 novembre 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale, esercente il commercio di mercerie - Proprietario: Caivano Raffaello fu Cesare, di razza ebraica, nato a Firenze il 24 dicembre 1899 ed ivi domiciliato in via Zannetti, 2.

18. *Ditta «Casa dell'Argenteria» di Camerini Adelmo Enrico* - Firenze, via Cavour, 8 - Iscritta al n. 59067 del registro ditte dal 21 ottobre 1932 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 6, nel corso del 1938: n. 6 - Ditta individuale, esercente il commercio di argenteria e gioielleria - Proprietario: Camerini Adelmo Enrico fu David, di razza ebraica, nato a Firenze il 4 giugno 1894 ed ivi domiciliato in via Daniele Manin, 1.

19. *Ditta Camerini Adolfo* - Firenze, via Pandolfini, 27 - Iscritta al n. 5036 del registro ditte dal 2 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente l'attività di rappresentante tessuti - Proprietario: Camerini Adolfo fu David, di razza ebraica, nato a Firenze il 13 febbraio 1878 ed ivi domiciliato in via Ciro Menotti, 12.

20. *Ditta Camerini Ersilia nei Calò* - Firenze, via Sant'Antonino, 30 - Iscritta al n. 70295 del registro ditte dal 30 dicembre 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 5; nel corso del 1938: n. 5 - Ditta individuale, esercente il commercio di tessuti e confezioni per signora Proprietaria: Camerini Ersilia nei Calò fu David, di razza ebraica, nata a Firenze il 27 settembre 1879 ed ivi domiciliata in viale Margherita, 44.

21. *Ditta Calò Bruno* Firenze, via B. Varchi, 31 - Iscritta al n. 71534 del registro ditte dal 22 marzo 1937 Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio all'ingrosso di lane, coloniali e cereali - Proprietario: Calò Bruno di Leone, di razza ebraica, nato a Firenze il 1° marzo 1904 ed ivi domiciliato in via B. Varchi, 31 - In data 31 luglio 1939 per decesso del titolare gli subentra la moglie Miriam Camerini ved. Calò di Realdo, di razza ebraica, nata a Firenze il 18 settembre 1907 ed ivi domiciliata in via G. B. Vico, 13, quale unica proprietaria e firmataria.

22. *Ditta Camerino Leone* - Firenze, via delle Oche, 11 - Iscritta al n. 460 del registro ditte dal 16 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 24; nel corso del 1938: n. 24 - Ditta individuale, esercente il commercio all'ingrosso di mercerie, filati e chincaglierie - Proprietario: Camerino Leone fu Samuele, di razza ebraica, nato a Pitigliano il 13 luglio 1870 e domiciliato a Firenze, via Duprè, 51.

23. *Ditta Camerini Realdo* - Firenze, via Martelli, 8 - Iscritta al n. 9545 del registro ditte dal 23 maggio 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di orologeria - Proprietario: Camerini Realdo fu David, di razza ebraica, nato a Firenze il 25 gennaio 1884 ed ivi domiciliato in via G. B. Vico, 13.

24. *Ditta Calò Alberto - Agenzia Enologica* - Firenze, via Condotta, 11 Iscritta al n. 913 del registro ditte dal 23 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di attrezzi e prodotti chimici per l'enologia - Proprietario: Calò Alberto fu Raffaello, di razza ebraica, nato a Pisa il 25 agosto 1881 e domiciliato a Firenze, via Porta Rossa, 2.

25. *Ditta Calò Fernando* - Firenze, via delle Panche, 128 - Iscritta al n. 54923 del registro ditte dal 30 marzo 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Fernando Calò fu Eligio, di razza ebraica, nato a Firenze il 15 settembre 1912 ed ivi domiciliato in via delle Panche, 128.

26. *Ditta R. Calò di Renato e Renzo Calò* - Firenze, via Firenzuola, 6 - Iscritta al n. 64132 del registro ditte dal 3 dicembre 1938 (iscritta come ditta individuale dal 23 ottobre 1934) - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno Società di fatto, esercente l'attività di rappresentanza di maglierie - Soci: Calò Renzo di Guido, di razza ebraica, nato a Firenze il 10 aprile 1907 ed ivi domiciliato in viale R. Margherita, 10; Calò Renato di Guido, di razza ebraica, nato a Firenze il 1° aprile 1909 ed ivi domiciliato in via Firenzuola, 6.

27. *Ditta Campagnano Mario* - Firenze, via Cerretani, 10 - Iscritta al n. 1238 del registro ditte dal 27 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale, esercente sartoria per uomo - Proprietario: Campagnano Mario fu Cesare, di razza ebraica, nato a Firenze il 6 giugno 1892 ed ivi domiciliato in via B. Varchi, 20.

28. *Ditta Cammeo Enrico* - Firenze, via Barbano, 14 - Iscritta al n. 52552 del registro ditte dal 19 luglio 1932 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 8; nel corso del 1938: n. 8 - Ditta individuale, esercente il rifinissaggio di calze per conto di terzi - Proprietario: Cammeo Enrico fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Firenze il 2 febbraio 1881 ed ivi domiciliato in via Cernaia, 88.

29. *Ditta Calò Quintilio* - Firenze, via Sant'Antonino - Non iscritta al registro ditte - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Calò Quintilio fu Emanuele, di razza ebraica, nato a Firenze il 3 marzo 1889 ed ivi domiciliato in via Nazionale, 45.

30. *Ditta Cardoso Rosa* - Firenze, via Sant'Egidio, 5 - Iscritta al n. 68769 del registro ditte dal 26 maggio 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di ferramenta e metalli e ferri da lavoro - Proprietaria: Cardoso Rosa fu Aristide nei Bemporad, di razza ebraica, nata a Firenze il 12 giugno 1892 ed ivi domiciliata in via Pietrapiana, 50 - Nella denuncia di cui all'art. 47 del R. decreto-legge 9 febbraio 1939, ha dichiarato che l'esercizio è cessato dal 15 marzo 1939.

31. *Ditta Cardoso Ugo* - Firenze, via Fiesolana, 26 - Iscritta al n. 36141 del registro ditte dal 30 marzo 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie e chincaglierie (carte e buste) - Proprietario: Cardoso Ugo fu Aristide, di razza ebraica, nato a Firenze il 28 settembre 1885 ed ivi domiciliato in via Fiesolana, 26.

32. *Ditta Cassuto Bruno* - Firenze, via Sant'Antonino - Iscritta al n. 35888 del registro ditte dal 29 marzo 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mer-

cerie e chincaglierie - Proprietario: Cassuto Bruno fu Augusto, di razza ebraica, nato a Firenze il 2 luglio 1902 ed ivi domiciliato in viale Cadorna, 13.

33. *Ditta Servi Adolfo* - Firenze, via Borgo San Lorenzo, 15 - Iscritta al n. 4268 del registro ditte dal 12 maggio 1930 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 5; nel corso del 1938: n. 5 - Società in nome collettivo, per il commercio all'ingrosso e dettaglio di tessuti - Capitale sociale L. 20.000 - Soci: Servi Ines Cassuto fu Adolfo, di razza ebraica, nata a Firenze il 17 ottobre 1894 ed ivi domiciliata in via dei Pecori, 3; Italia Passigli ved. Servi di Abramo, di razza ebraica, nata a Firenze il 20 ottobre 1875 ed ivi domiciliata in via dei Pecori, 3.

34. *Ditta Cassuto Mario* - Firenze, via dei Servi, 51 - Iscritta al n. 65049 del registro ditte dal 2 marzo 1935 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, commissionario in forniture grafiche - Proprietario: Cassuto Mario fu Gustavo, di razza ebraica, nato a Firenze il 18 marzo 1889 ed ivi domiciliato in piazza Oberdan, 12.

35. *Sartoria Calò succ. Cassuto* - Firenze, via Vacchereccia, 1 - Iscritta al n. 63557 del registro ditte dal 28 luglio 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 5; nel corso del 1938: n. 5 - Ditta individuale, esercente il commercio di stoffe e confezioni - Proprietario: Cassuto Renato fu Augusto, di razza ebraica, nato a Firenze il 17 dicembre 1897 ed ivi domiciliato in via Trieste, 10.

36. *Ditta Cassuto Samuele Attilio* - Firenze, via Martelli, 7 - Iscritta al n. 74716 del registro ditte dal 28 febbraio 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente l'attività di rappresentanze - Proprietario: Cassuto Samuele Attilio fu Alfredo, di razza ebraica, nato a Livorno l'8 gennaio 1894, domiciliato a Firenze, via Pacinotti, 38.

37. *Ditta Cassuto Ugo - Calzetterie e Maglierie* - Firenze, via del Giglio, 11 - Iscritta al n. 33155 del registro ditte dall'11 gennaio 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale, esercente il commercio all'ingrosso di calzetterie e maglierie - Proprietario: Cassuto Ugo fu Attilio, di razza ebraica, nato a Livorno il 4 luglio 1893, domiciliato a Firenze, via dei Pecori, 3.

38. *Ditta Castelnuovo Giorgio* - Firenze, via Vigna Nuova, 17-A - Iscritta al n. 73466 del registro ditte dal 25 ottobre 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale, esercente il commercio di mobili ed arredamento - Proprietario: Castelnuovo Giorgio fu Gustavo, di razza ebraica, nato a Firenze l'11 gennaio 1912 ed ivi domiciliato in via Lamarmora, 14.

39. *Ditta Fratelli Castiglioni* - Firenze, via Condotta, 14 - Iscritta al n. 57641 del registro ditte dal 10 agosto 1938 (già Società di fatto dal 24 febbraio 1932) - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, per l'attività di rappresentanze commerciali alimentari con deposito - Proprietario: Castiglioni Mario fu Alessandro, di razza ebraica, nato a Firenze il 7 giugno 1876 ed ivi domiciliato in via A. Saffi, 44.

40. *Ditta « Pensione Castiglioni »* - Firenze, via dei Benci, 15 - Iscritta al n. 77270 del registro ditte dal 25 ottobre 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente pensione familiare - Proprietaria: Castiglioni Nella nei Fiano fu David, di razza ebraica, nata a Firenze il 5 luglio 1890 ed ivi domiciliata in via dei Benci, 15.

45. *Ditta Coen Amelia Papini* - Firenze, via G. Marconi, 40 - Iscritta al n. 41271 del registro ditte dal 24 dicembre 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di mercerie e manifatture - Proprietaria: Coen Amelia Papini fu Alfredo, di razza ebraica, nata a Firenze il 7 gennaio 1899 ed ivi domiciliata in via del Pratellino, 5.

46. *Ditta Coen Servi Odda* - Firenze, via Capodimondo, 1 - Iscritta al n. 71766 del registro ditte dal 28 aprile 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di mercerie - Proprietaria: Coen Odda nei Servi di Leopoldo, di razza ebraica, nata ad Ancona il 20 maggio 1898, domiciliata a Firenze, via Capodimondo, 7.

47. *Ditta Coen Umberto di Leopoldo* - Firenze, via Scialoia, 12 Iscritta al n. 33716 del registro ditte dal 28 gennaio 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 6; nel corso del 1938: n. 6 - Ditta individuale, esercente il commercio all'ingrosso di filati, mercerie e chincaglierie ecc. - Proprietario: Coen Umberto di Leopoldo, di razza ebraica, nato ad Ancona il 4 aprile 1882, domiciliato a Firenze, via Giotto, 44.

48. *Ditta Moisè Cohen* - Firenze, via del Giglio, lett. A - Iscritta al n. 60170 del registro ditte dal 31 marzo 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente il commercio all'ingrosso di maglierie e calzetterie - Proprietario: Moisè M. Cohen fu Mandolino, di razza ebraica, nato a Smirne (Asia Minore) il 15 agosto 1874, domiciliato a Firenze, via del Gelsomino, 3.

41. *Ditta A. & C. Cividalli* - Firenze, via del Giglio, 9 - Iscritta al n. 5680 del registro ditte dal 27 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente il commercio dei mobili - Proprietario: Cividalli Pompeo Aroldo fu Raffaello, di razza ebraica, nato a Firenze il 19 gennaio 1893 ed ivi domiciliato in via de' Ginori, 15.

42. *Ditta Canterini Enrico* - Firenze, via Roma, 2, con succursali in via Calzaioli, 5 e in via Strozzi, 1 - Iscritta al n. 1341 del registro ditte dal 27 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 15; nel corso del 1938: n. 15 - Ditta individuale, esercente il commercio di stoffe e confezioni per uomo - Proprietario: Coen Canterini Enrico fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Livorno il 6 giugno 1897, domiciliato a Firenze, via Solferino, 14.

43. *Ditta Coen Bruno* - Firenze, via XX Settembre, 12 - Iscritta al n. 30694 del registro ditte dal 15 aprile 1926 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di calzetterie - Proprietario: Coen Bruno fu Alfredo, di razza ebraica, nato a Firenze il 4 agosto 1901 ed ivi domiciliato in via XX Settembre, 12.

44. *Ditta Coen Eugenio* - Firenze, via delle Oche, 7 - Iscritta al n. 42683 del registro ditte dal 21 maggio 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Coen Eugenio fu Roberto, di razza ebraica, nato a Livorno il 29 dicembre 1898 e domiciliato a Firenze, via delle Oche, 7.

49. *Farmacia Contini del Madonnone* - Firenze, via Chiarugi, 24 - Iscritta al n. 4801 del registro ditte dal 23 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale, esercente farmacia - Proprietaria: Contini Ines negli Orvieto fu Lodovico, di razza ebraica, nata a Ferrara l'11 novembre 1879, domiciliata a Firenze, via Chiarugi, 24.

50. *Ditta Campagnano Leonilda ved. Pierattini* - Firenze, via Guelfa, 29-B - Iscritta al n. 14310 del registro ditte dal 26 settembre 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di tessuti ed affini - Proprietaria: Campagnano Leonilda ved. Pierattini fu Cesare, di razza ebraica, nata a Firenze il 24 dicembre 1885 ed ivi domiciliata in via Guelfa, 29-B.

51. *Ditta Cozzi Giuseppe* - Firenze, Mercato centrale, via Signa, 132-133 - Iscritta al n. 4132 del registro ditte dal 20 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio al minuto di pollame - Proprietario: Cozzi Giuseppe fu Antonio, di razza ebraica, nato a Firenze il 19 settembre 1882 ed ivi domiciliato in via S. Zanobi, 42.

52. *Ditta Cremisi Vittore* - Firenze, via dei Pecori, 1 - Iscritta al n. 10962 del registro ditte dal 13 giugno 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente l'attività di rappresentante di ferramenta ed affini - Proprietario: Cremisi Vittore fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Pitigliano il 23 dicembre 1898 e domiciliato a Firenze, via delle Carra, 18.

53. *Ditta Giuseppe De Leon* - Firenze, via del Giglio, 11 - Iscritta al n. 1530 del registro ditte dal 30 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 17; nel corso del 1938: n. 18 - Società di fatto esercente il commercio all'ingrosso di chincaglierie e maglierie - Soci: De Leon Angelo fu Giuseppe-Isacco (gestore), di razza ebraica, nato a Venezia il 23 gennaio 1900 e domiciliato a Firenze in via Ciro Menotti, 8; De Leon Pellegrino fu Giuseppe-Isacco, di razza ebraica, nato a Venezia il 18 gennaio 1907 e domiciliato a Firenze in via Fiume n. 3 (il 14 aprile 1939 per atto di donazione il Pellegrino recedeva dalla società e gli subentrava la moglie signora Clelia Fomia-De Leon di razza ariana); De Leon Aldo fu Giuseppe-Isacco, di razza ebraica, nato a Venezia il 23 novembre 1913 e domiciliato a Firenze in via D. Mannini, 3; De Leon Elsa-Anita fu Giuseppe-Isacco, di razza ebraica, nata a Venezia il 23 settembre 1902, e domiciliata a Firenze in via Ciro Menotti, 8; De Leon Lidia fu Giuseppe-Isacco, di razza ebraica, nato a Venezia il 29 gennaio 1904, e domiciliata a Firenze, via Ciro Menotti, 8.

54. *Macelleria Israelitica - C.A.S.C.E.R. - di Della Pergola Cesare* - Firenze, via Foscari 51 - Iscritta al n. 35114 del registro ditte dal 21 marzo 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale esercente una

macelleria - Proprietario: Della Pergola Cesare fu David, di razza ebraica, nato a Signa il 3 luglio 1871, e domiciliato a Firenze, via Vittorio Emanuele, 97.

55. *Ditta De Paz Enzo* - Firenze, via Fiesolana, 52 - Iscritta al n. 72013 del registro ditte dal 18 maggio 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente la vendita ambulante di chincaglierie - Proprietario: De Paz Enzo fu Leonardo, di razza ebraica, nato a Firenze il 26 aprile 1913 ed ivi domiciliato in via Fiesolana, 52.

56. *Società in accom. sempl. Del Vecchio Alberto & C.* - in liquidazione - Firenze, via Cavour 14 - Iscritta al n. 68506 del registro ditte dal 18 aprile 1936 - Personale impiegato nell'azienda all' 11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 5 - Società in accomandita semplice, per carati, in liquidazione dal 15 dicembre 1938, per il commercio all'ingrosso di calzature ed affini - Soci accomandatari: Del Vecchio Alberto fu Elia, di razza ebraica, nato ad Ancona il 18 febbraio 1881, domiciliato a Firenze, via del Campidoglio 2; Forti Giulio di Carlo, di razza ebraica, nato a Firenze il 15 giugno 1903 ed ivi domiciliato in via de' Servi 10; Soci accomandanti: Forti Corrado fu Enrico, di razza ebraica, domiciliato a Firenze, via Mameli 49; Ascoli Giuseppe di Mosè, di razza ebraica, residente ad Ancona, via Palestro 7 - Liquidatore: Forti cav. rag. Carlo, di razza ebraica - La ditta è stata posta in liquidazione sino dal 31 gennaio 1939.

57. *Ditta Diaz Giulio* - Firenze, via S. Antonino - Iscritta al numero 8910 del registro ditte dal 15 maggio 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Diaz Giulio fu Giacomo, di razza ebraica, nato a Livorno il 25 agosto 1870, domiciliato a Firenze, via del Porcellana n. 51.

58. *Ditta Disegni Amelia* - Firenze, via Fiesolana 46 - Iscritta al n. 41894 del registro ditte dal 25 febbraio 1928 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di trine - Proprietaria: Disegni Amelia fu Leone, di razza ebraica, nata a Livorno il 28 ottobre 1891, domiciliata a Firenze, via Fiesolana, 46.

59. *Ditta Disegni Amedeo* - Firenze, via G. Mameli, 38 - Iscritta al n. 43152 del registro ditte dal 18 giugno 1928 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie e chincaglierie - Proprietario: Disegni Amedeo fu Leone, di razza ebraica, nato a Firenze il 7 luglio 1904 ed ivi domiciliato in via G. Mameli, 38.

60. *Ditta Disegni Fortunata* - Firenze, via Fiesolana, 46 - Iscritta al n. 77003 del registro ditte dal 29 settembre 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietaria: Disegni Fortunata fu Leone, di razza ebraica nata a Livorno il 15 gennaio 1894, domiciliata a Firenze, via Fiesolana, 46.

61. *Ditta Donati Nino & C.* - Firenze, via Carlo Pareni 8 - Iscritta al n. 5893 del registro ditte dal 14 novembre 1935 (già dal 28 aprile 1925 come società in accomandita semplice) - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 5; nel corso del 1938: n. 5 - Ditta individuale, esercente il commercio di cappelli e trecce di paglia - Proprietario: Donati gr. uff. dott. Nino fu Salvatore, di razza ebraica, nato a Modena il 27 febbraio 1889, domiciliato a Firenze, via Jacopo da Diacceto, 14.

62. *Ditta D'Urbino Ottavio* - Firenze, via Orsanmichele 2 - Iscritta al n. 10597 del registro ditte dal 9 giugno 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 6; nel corso del 1938: n. 7 - Società in nome collettivo, capitale sociale L. 20.000, esercente la fabbricazione di liquori e, rappresentanze e commercio di prodotti chimici e farmaceutici. Magazzino deposito in via Giulio Bechi n. 20 (Castello) - Soci: D'Urbino Carlo fu Ottavio, di razza ebraica, nato a Firenze il 20 febbraio 1870, domiciliato a Firenze, via Zara, 1; D'Urbino Alfredo fu Ottavio, di razza ebraica, nato a Firenze il 25 dicembre 1862 ed ivi domiciliato in via Bolognese, 47 - In data 18 luglio 1939 la ditta viene messa in liquidazione e viene nominato liquidatore il D'Urbino Alfredo.

63. *Ditta S. Fernandes* - Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 38 - Iscritta al n. 13954 del registro ditte dal 19 settembre 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, per l'attività di commissionario in genere - Proprietario: Fernandes Samuele fu Abramo Urano, di razza ebraica, nato a Livorno l'8 dicembre 1869, domiciliato a Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 38.

64. *Ditta Ferro Giuseppe* - Firenze, via S. Antonino - Iscritta al n. 35894 del registro ditte dal 29 marzo 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Ferro Giuseppe di Enrico, di razza ebraica, nato a Livorno il 22 settembre 1902, domiciliato a Firenze, via Vitt. Emanuele 115.

65. *Ditta Caro Oreste* - Firenze, viale dei Mille, 42 - Iscritto al n. 8519 del registro ditte dal 12 maggio 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Caro Oreste di Pilade, di razza ebraica, nato a Firenze l'1 marzo 1894 ed ivi domiciliato nel viale dei Mille, 42.

66. *Ditta Foà Valentino* - Firenze, via del Sole, 11 - Iscritta al n. 17851 del registro ditte dal 15 dicembre 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso nel 1938: n. 2 - Ditta individuale, esercente il commercio di ferramenta, articoli casalinghi e chincaglierie - Proprietario: Foà Valentino fu Cesare, di razza ebraica, nato a Torino il 29 gennaio 1880, domiciliato a Firenze, via delle Mantellate, 5.

67. *Ditta Forti Umberto* - Firenze, via dei Fossi 11 - Iscritta al n. 61571 del registro ditte dal 20 ottobre 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di antichità ed oggetti d'arte - Proprietario: Forti Umberto fu Cesare, di razza ebraica, nato a Roma il 3 agosto 1879, domiciliato a Firenze, via Fiume 9.

68. *Ditta Funaro Adolfo* - Firenze, via dell'Ariento - Iscritta al numero 55909 del registro ditte dall'8 agosto 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di stoffe e pelliccerie - Proprietario: Funaro Adolfo fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 22 agosto 1874 ed ivi domiciliato in via della Pergola 61.

69. *Ditta Funaro Augusto* - Firenze, vicolo del Panico, 1 - Non risulta iscritta al registro ditte - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente l'attività di meccanico e posteggio di cicli e moto - Proprietario: Funaro Augusto fu Raffaello, di razza ebraica, nato a Firenze il 15 giugno 1885 ed ivi domiciliato in borgo SS. Apostoli, 5.

70. *Ditta Funaro Vittorio* - Firenze, Borgognissanti, 14 - Iscritta al n. 75462 del registro ditte dal 12 maggio 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno Ditta individuale, esercente il commercio di oggetti antichi - Proprietario: Funaro Vittorio fu Alberto, di razza ebraica, nato ad Aquila il 14 marzo 1886, domiciliato a Firenze, via Garibaldi, 6.

71. *Ditta Funaro Ernesto* - Firenze, via S. Antonino, 34 - Iscritta al n. 8914 del registro ditte dal 15 maggio 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Funaro Ernesto fu Sabatino, di razza ebraica, nato a Viareggio il 13 agosto 1888, domiciliato a Firenze, via Sant'Antonino, 34.

72. *Ditta Galletti Clara ved. Bemporad* - Firenze, via Dante Rossi, 33 - Iscritta al n. 69908 del registro ditte dal 2 novembre 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio (con deposito) di confezioni in genere - Proprietaria: Clara Galletti ved. Bemporad fu Enrico, di razza ebraica, nata a Firenze il 17 aprile 1892 ed ivi domiciliata in via Pandolfini, 12.

73. *Ditta Gallichi Daniele* - Firenze, via Belfiore, 20 - Non risulta iscritta al registro ditte - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente l'attività di agente di commercio - Proprietario: Daniele Gallichi fu David, di razza ebraica, nato a Firenze il 14 aprile 1898 ed ivi domiciliato in viale Belfiore, 20.

74. *Ditta Carlo Gallichi* - Firenze, piazza Strozzi, 5 - Iscritta al n. 832 del registro ditte dal 20 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente rappresentanze di tessuti - Proprietario: Gallichi Luigi fu Carlo, di razza ebraica, nato a Livorno il 27 febbraio 1910, domiciliato a Firenze, via Nazionale, 11.

75. *Ditta Genazzani Armando* - Firenze, via Por Santa Maria, 1 - Iscritta al n. 5108 del registro ditte dal 24 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente il commercio di argenteria ed oreficeria - Proprietario: Genazzani Armando fu Enrico, di razza ebraica, nato a Firenze il 27 settembre 1883 ed ivi domiciliato nel Lungarno Acciaioli, 2.

76. *Ditta Genazzani Carlo* - Firenze, via Duprè, 13 - Iscritta al n. 59934 del registro ditte dal 27 febbraio 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente la fabbricazione di sciroppi e

liquori - Proprietario: Genazzani Carlo fu Sabatino-Eugenio, di razza ebraica, nato a Firenze il 27 dicembre 1904 ed ivi domiciliato in via Duprè, 13.

77. *Ditta Genazzani Fernando* - Firenze, via Por Santa Maria, 5 - Iscritta al n. 3349 del registro ditte dal 15 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale per il commercio di oreficeria e argenteria - Proprietario: Genazzani Fernando fu Enrico, di razza ebraica, nato a Firenze il 22 giugno 1885 ed ivi domiciliato in via Por Santa Maria, 5.

78. *Ditta Lampronti Carlo* - Firenze, via Sant'Antonino - Iscritta al n. 54708 del registro ditte dal 5 marzo 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Lampronti Carlo fu Ercole, di razza ebraica, nato a Ferrara il 1° settembre 1875, domiciliato a Firenze in via G. F. Pagnini, 10.

79. *Ditta Lascar Ferruccio* - Firenze, via Ciro Menotti, 20 - Iscritta al n. 59507 del registro ditte dal 28 dicembre 1932 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Lascar Ferruccio fu Felice, di razza ebraica, nato a Livorno il 9 agosto 1894 e domiciliato a Firenze, via Ciro Menotti, 20.

80. *Ditta Livoli Rachele ved. Funaro* - Firenze, via dell'Ariento, 2 - Iscritta al n. 9515 del registro ditte dal 23 marzo 1926 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente il commercio di mercerie - Proprietaria: Livoli Rachele ved. Funaro fu Leone, di razza ebraica, nata a Roma il 12 gennaio 1856 e domiciliata a Firenze, via Sant'Antonino, 34.

81. *Sartoria Fratelli Lopes* - Firenze, via Cavour, 18 - Iscritta al n. 10942 del registro ditte dal 13 giugno 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 4; nel corso del 1938: n. 4 - Società di fatto per l'esercizio di sartoria e confezioni su misura - Soci: Lopes Pegna Adolfo fu Daniele, di razza ebraica, nato a Livorno il 14 dicembre 1871 e domiciliato a Firenze, via Cimabue, 50; Lopes Pegna Fernando di Adolfo, di razza ebraica, nato a Firenze il 19 ottobre 1897 ed ivi domiciliato in via del Ghirlandaio, 46.

82. *Ditta Lopes Pegna Armando* - Firenze, via Cavour, 78 - Iscritta al n. 33848 del registro ditte dal 31 gennaio 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Lopes Pegna Armando di Arturo, di razza ebraica, nato a Firenze il 5 aprile 1898 ed ivi domiciliato in via Cavour, 78.

83. *Ditta Lopes Pegna Ettore* - Firenze, via Ghibellina, 100 Iscritta al n. 4492 del registro ditte dal 22 aprile 1926 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio di drapperie e maglierie - Proprietario: Lopes Pegna (Mosè) Ettore fu Abramo, di razza ebraica, nato a Livorno il 9 settembre 1863, e domiciliato a Firenze, via Ghibellina, 100.

84. *Ditta Luisada Lopes Pegna Pia* - Firenze, via XX Settembre, 98 - Iscritta al n. 62908 del registro ditte dal 1° maggio 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Proprietaria: Pia Luisada Lopes Pegna di Lincoln, di razza ebraica, nata a Firenze il 5 febbraio 1899, ed ivi domiciliata in via Cavour, 78.

85. *Ditta C. & G. Fratelli Luisada* - Firenze, via Guelfa, 65 - Iscritta al n. 55035 del registro ditte del 13 aprile 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Società di fatto esercente l'attività di agente di commercio - Soci: Luisada Carlo di Lincoln, di razza ebraica, nato a Livorno il 5 agosto 1890 e domiciliato a Firenze, via Guelfa, 75; Luisada Gino di Lincoln, di razza ebraica, nato a Firenze il 18 dicembre 1891 ed ivi domiciliato in via Cavour, 78.

86. *Ditta Lopes Pegna Raoul* - Firenze, via G. Zanella, 8 - Non iscritta al registro ditte - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Lopes Pegna Raoul fu Arturo, di razza ebraica, nato a Pistoia il 15 aprile 1900, e domiciliato a Firenze, in via G. Zanella, 8.

87. *Ditta Lusena Cesare* - Firenze, Canto dei Nelli, 16 - Iscritta al n. 53468 del registro ditte dal 13 ottobre 1930 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale esercente il commercio di tessuti e confezioni - Proprietario: Lusena Aldo fu Cesare, di razza ebraica, nato a Firenze il 21 agosto 1906 ed ivi domiciliato in via degli Artisti, 20.

88. *Ditta Mariani Carlo* - Firenze, viale Margherita, 44 - Iscritta al n. 79364 del registro ditte dal 10 maggio 1939 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per l'attività di rappresentante - Proprietario: Mariani Carlo fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 19 aprile 1905, ed ivi domiciliato in viale Margherita, 44.

89. *Cartoleria Mariani Gina* - Firenze, via della Scala, 4 - Iscritta al n. 61114 del registro ditte dal 10 agosto 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente il commercio di oggetti di cancelleria - Proprietaria: Mariani Dina nei Sornaga fu Giuseppe, di razza ebraica, nata a Firenze l'11 giugno 1889 ed ivi residente in via Tripoli, 18.

90. *Ditta Mariani Guido* - Firenze, via L. Alamanni, 5 - Iscritta al n. 44958 del registro ditte dal 24 novembre 1928 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per l'attività di procacciatore di affari - Proprietario: Mariani Guido fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 15 luglio 1891 ed ivi domiciliato in via L. Alamanni, 5.

91. *Ditta Mariani Renato* - Firenze, via G. Monaco, 12 - Iscritta al n. 77034 del registro ditte dal 2 ottobre 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per l'attività di rappresentanze di ditte italiane ed estere - Proprietario: Mariani Renato fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 5 novembre 1909 ed ivi domiciliato in via G. Monaco, 12.

92. *Ditta Fratelli Carlo & Adolfo Melli* - Firenze, via Guicciardini, 6 e Ponte Vecchio, 5, 6, 7 - Iscritta ai nn. 56931 la prima e 1742 la seconda del registro ditte rispettivamente dal 9 dicembre 1931 e 29 maggio 1933 - Personale impiegato nelle aziende all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Società di fatto per il commercio di antichità ed oggetti d'arte - Soci: Melli cav. uff. Carlo fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Ferrara il 10 luglio 1868 e domiciliato a Firenze, via San Domenico, 90; Melli cav. uff. Adolfo fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Firenze il 29 maggio 1876 e domiciliato in via San Domenico, 90.

93. *Ditta Melli Cesare* - Firenze, piazza Santa Trinita, 1 (angolo via Parione) - Iscritta al n. 9475 del registro ditte dal 23 maggio 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale per il commercio di antichità e di oggetti d'arte - Proprietario: Melli cav. uff. Cesare fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Firenze il 4 gennaio 1872 ed ivi domiciliato in via Borgognissanti, 1.

94. *Ditta Melli Elio* - Firenze, via Cavour, 8 - Iscritta al n. 59009 del registro ditte dal 12 ottobre 1932 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di articoli di abbigliamento - Proprietario: Melli Elio di Giulio, di razza ebraica, nato a Ferrara l'8 aprile 1904, domiciliato a Firenze, via Ricasoli, 1.

95. *Ditta Melli Gino* - Firenze, via San Gallo, 89 - Iscritta al n. 65841 del registro ditte dal 15 giugno 1935 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale, esercente il commercio di esportazione oltremare - Proprietario: Melli Gino fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 21 marzo 1900 ed ivi domiciliato in via San Gallo, 89.

96. *Ditta Melli Renato* - Firenze, via Nazionale, 9 - Iscritta al n. 66843 del registro ditte dal 24 ottobre 1935 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente l'attività di rappresentanze di tessuti - Proprietario: Melli Renato fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 21 novembre 1897 ed ivi domiciliato in via Nazionale, 9.

97. *Ditta Melli Vittore* - Firenze, via Martelli, 8 - Iscritta al n. 4484 del registro ditte dal 22 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente il commercio dell'abbigliamento - Proprietario: Melli Vittore di Giulio, di razza ebraica, nato a Bologna il 7 luglio 1895, domiciliato a Firenze, via Martelli, 8.

98. *Ditta Millul Egisto* - Firenze, via Ponte di Mezzo, 259 - Iscritta al n. 55362 del registro ditte dal 18 maggio 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie ecc. - Proprietario: Millul Egisto fu Enrico, di razza ebraica, nato a Firenze il 3 gennaio 1890 ed ivi domiciliato in via Ponte di Mezzo, 259.

99. *Ditta Millul Mauro* - Firenze, via Proconsolo, 1 - Iscritta al n. 60410 del registro ditte dal 10 maggio 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente la vendita di maioliche, marmi e oggetti artistici - Proprietario: Millul Mauro fu Enrico, di razza ebraica, nato a Pietrasanta il 7 gennaio 1884, domiciliato a Firenze, via Guicciardini, 20.

100. *Ditta Gustavo Modena* - Firenze, via Zara, 1 - Iscritta al n. 6692 del registro ditte dal 29 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente l'attività di rappresentanze - Proprietaria: Modena Maria fu Giulio, di razza ebraica, nata a Bologna il 19 settembre 1881, domiciliata a Firenze, via Zara, 1.

101. *Ditta Modena Marco* - Firenze, via B. Varchi, 21 - Iscritta al n. 62018 del registro ditte dal 18 dicembre 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente l'attività di procacciatore di affari - Proprietario: Modena Marco fu Riccardo, di razza ebraica, nato a Reggio Emilia il 3 aprile 1889, domiciliato a Firenze, via Benedetto Varchi, 21.

102. *Farmacia di S. Jacopino* - Firenze, piazza S. Jacopino, 3 - Iscritta al n. 41559 del registro ditte dal 21 gennaio 1928 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Proprietario: Mondolfi Nino fu Rodolfo, di razza ebraica, nato a Livorno l'8 marzo 1880, domiciliato a Firenze, via della Cernaia, 41.

103. *Ditta Moscado Bruno* - Firenze, via dell'Orto, 12 - Iscritta al n. 35398 del registro ditte dal 24 marzo 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie e chincaglierie - Proprietario: Moscado Bruno fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Firenze il 25 agosto 1897, domiciliato a Firenze, via dell'Orto, 12.

104. *Ditta Gustavo Moscato* - Firenze, piazza Vittorio Emanuele, 4 - Iscritta al n. 55360 del registro ditte dal 18 maggio 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di tessuti - Proprietario: Moscato Gustavo fu Raffaello, di razza ebraica, nato a Firenze il 25 luglio 1879 ed ivi domiciliato in piazza Vittorio Emanuele, 4.

105. *Fotografia Artistica Montabone* - Firenze, piazza San Giovanni, 2 - Iscritta al n. 69154 del registro ditte dal 20 luglio 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Società in accomandita semplice, capitale L. 10.000, esercente la vendita di articoli fotografici e occhiali da sole - Socio accomandatario: Moscato Luciano di Aroldo Umberto, di razza ebraica, nato a Livorno il 4 febbraio 1913, domiciliato a Firenze, piazza Vittorio Emanuele, 3, Socia accomandante: Moscato Bruna fu Arturo, di razza ebraica, domiciliata a Firenze, piazza Vittorio Emanuele, 3.

106. *Ditta Margherita Maffei* - Firenze, via Por Santa Maria, 3 - Iscritta al n. 76641 del registro ditte dal 26 agosto 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di biancheria confezionata per signora - Proprietaria: Margherita Namer nei Maffei fu Fortunato, di razza ebraica, nata a Venezia il 14 settembre 1889 e domiciliata a Lido di Camaiore (Lucca), ma residente a Firenze, via Por Santa Maria, 3.

107. *Ditta Leone di Angiolo Nissim* - Firenze, via Calimala, 1 - Iscritta al n. 202 del registro ditte dall'11 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale, esercente il commercio al dettaglio di tessuti - Proprietario: Leone Nissim fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Firenze il 19 ottobre 1856, domiciliato a Firenze, via della Mattonaia, 19.

108. *Ditta Nunes Gemma* - Firenze, via Sant'Antonino, 34 - Iscritta al n. 72365 del registro ditte dal 23 giugno 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietaria: Nunes Gemma nei Funaro fu Giacomo, di razza ebraica, nata a Livorno il 4 marzo 1893, domiciliata a Firenze, via Sant'Antonino, 34.

109. *Ditta Orefici Giuseppe* - Firenze, via Porta Rossa, 3 - Iscritta al n. 3720 del registro ditte dal 17 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 5; nel corso del 1938: n. 5 - Ditta individuale, esercente la vendita al dettaglio di tessuti - Proprietario: Orefici Aldo fu Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 31 dicembre 1888 ed ivi domiciliato in via degli Artisti, 17.

110. *Ditta Orvieto Adolfo* - Firenze, Mercato centrale, via Calenzano, 50-65 - Iscritta al n. 3058 del registro ditte dal 12 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente trattoria e mescita di vino - Proprietario: Orvieto Adolfo di Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 12 ottobre 1894 ed ivi domiciliato in via Rifredi, 13 - Da denuncia del 12 maggio 1939 risulta che la ditta suddetta è cessata il 6 maggio 1939.

111. *Libreria Antiquaria Editrice Leo S. Olschki* - Firenze, via XX Settembre, 48-B (Casa editrice ed amministrazione); Lungarno Corsini, 2 (sede antichità); Roma, via del Babuino, 53 (succursale) - Iscritta per Firenze al n. 610 del registro ditte dal 18 marzo 1925; iscritta per Roma al n. 35961 del registro ditte dall'8 febbraio 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 12; nel corso del 1938: n. 12 - Ditta individuale, esercente il commercio di libri antichi, esauriti, manoscritti, stampe ecc. - Proprietario: Olschki Leo S. fu Vito Leone, di razza ebraica, nato a Johannesburg il 2 gennaio 1861, domiciliato a Firenze, via C. Vannini, 3.

112. *Tipografia Giuntina di Leo S. Olschki* - Firenze, via del Sole, 4 - Iscritta al n. 616 del registro ditte dal 18 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 23; nel corso del 1938: n. 23 - Ditta individuale, esercente l'industria tipografica - Proprietario: Olschki Leo S. fu Vito Leone, di razza ebraica, nato a Johannesburg il 2 gennaio 1861, domiciliato a Firenze, via C. Vannini, 3.

113. *Ditta Orvieto Giulio* - Firenze, via Porta Rossa, 1 - Iscritta al n. 68527 del registro ditte dal 23 aprile 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente la vendita di canapa, telerie, spaghi ecc. - Proprietario: Orvieto Giulio fu Sabatino Vitale, di razza ebraica, nato a Livorno il 7 giugno 1892, domiciliato a Firenze, via B. Scala, 26.

114. *Ditta Orvieto Realdo* - Firenze, via dei Cerchi, 6 - Iscritta al n. 36313 del registro ditte dal 31 marzo 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di ortaggi - Proprietario: Orvieto Realdo di Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 4 agosto 1896 ed ivi domiciliato in via dei Cerchi, 6.

115. *Ditta Orvieto Irma Amati* - Firenze, via Pietrapiana, 52 e 40 - Iscritta al n. 63518 del registro ditte dal 24 luglio 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno, essendo coadiuvata dal marito e dalle figlie - Ditta individuale, esercente il commercio di chincaglierie, mercerie e confezioni per signora - Proprietaria: Irma Sara Orvieto negli Amati, di razza ebraica, nata a Pisa il 6 dicembre 1890, domiciliata a Firenze, via Pietrapiana, 32.

116. *Ditta Pacifici Armando* - Firenze, borgo Pinti, 18 - Iscritta al n. 57685 del registro ditte dal 27 febbraio 1932 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio al dettaglio di mercerie - Proprietario: Pacifici Armando di Moisè, di razza ebraica, nato a Firenze il 31 agosto 1908 ed ivi domiciliato in via del Porcellana, 51.

117. *Ditta Pacifici Cesare* - Firenze, via Ghibellina, 14 - Iscritta al n. 7780 del registro ditte dal 4 maggio 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Pacifici Cesare fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Firenze il 19 settembre 1860 ed ivi domiciliato in via Ghibellina, 14 - Il 4 agosto 1939 ha denunciato che la ditta è cessata dal 30 gennaio 1939.

118. *Ditta Pacifici Cesare* - Firenze, via Faentina, 5 - Iscritta al n. 26455 del registro ditte dal 6 marzo 1926 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Pacifici Cesare di Moisè, di razza ebraica, nato a Firenze il 28 ottobre 1905 ed ivi domiciliato in via Faentina, 5.

119. *Ditta Pacifici Giuseppe* - Firenze, via Borghini, 15 - Iscritta al n. 58792 del registro ditte dal 31 agosto 1932 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio di mercerie, manifatture, ecc. - Proprietario: Pacifici Giuseppe fu Augusto, di razza ebraica, nato a Firenze il 10 ottobre 1904 ed ivi domiciliato in via Maffei, 73.

120. *Ditta Moisè Pacifici* - Firenze, via Ghibellina, 49 - Iscritta al n. 5339 del registro ditte dal 25 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Moisè Pacifici fu Flaminio, di razza ebraica, nato a Firenze il 27 gennaio 1873 ed ivi domiciliato in via Ghibellina, 49.

121. *Casa Editrice Israel di Padoa Mario* - Firenze, via Micheli, 16 - Iscritta al n. 50856 del registro ditte dal 12 dicembre 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale per il commercio, edizione, diffusione libri - Proprietario: Padoa Mario fu Gustavo, di razza ebraica, nato a Firenze il 30 marzo 1907 e residente a Gerusalemme.

122. *Ditta Passigli Bruno* - Firenze, borgo San Lorenzo, 12 - Iscritta al n. 33388 del registro ditte dal 20 gennaio 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale per il commercio al minuto di mercerie e

manufatti - Proprietario: Passigli Bruno di Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 20 luglio 1902 ed ivi domiciliato in via Trento, 4.

123. *Ditta Passigli Mario e Passigli Raffaello (detto Alberto)* - Firenze, via Luporini, 1 - Iscritta al n. 79332 del registro ditte dal 25 novembre 1938 (4 maggio 1939) - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 4; nel corso del 1938: n. 4 - Società di fatto per il commercio al dettaglio di tessuti e confezioni - Soci: Passigli Mario di Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 3 ottobre 1889 ed ivi domiciliato in via Cinque Giornate, 10; Passigli Raffaello di Moisè, di razza ebraica, nato a Firenze il 7 novembre 1896 ed ivi domiciliato in via Jacopo Nardi, 28.

124. *Ditta Passigli Oreste* - Firenze, via dei Macci angolo via Verrocchio - Iscritta al n. 41435 del registro ditte dall'11 febbraio 1928 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Passigli Oreste di Abramo, di razza ebraica, nato a Firenze il 6 gennaio 1880 ed ivi domiciliato in via Ghibellina, 90.

125. *Ditta Passigli Guido & Figli* - Firenze, via 27 Aprile, 18 - Iscritta al n. 66984 del registro ditte dall'11 maggio 1936 (già società di fatto dal 19 novembre 1935) - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale esercente l'attività di rappresentanze (con deposito) di tessuti - Proprietario: Passigli Raffaello di Guido, di razza ebraica, nato a Livorno il 26 giugno 1905 e domiciliato a Firenze in via Landino, 12 - In data 30 giugno 1939 la ditta è cessata.

126. *Ditta Samuele Pilade Passigli* - Firenze, borgo Allegri, 28 - Iscritta al n. 9298 del registro ditte dal 20 maggio 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Samuele Pilade Passigli di Abramo, di razza ebraica, nato a Firenze il 19 luglio 1877 ed ivi domiciliato in borgo Allegri, 28.

127. *Ditta M. Perico* - Firenze, via Fra Paolo Sarpi, 14 - Iscritta al n. 42651 del registro ditte dal 16 maggio 1928 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio della carta da disegno - Proprietario: Perico Mario di Enrico, di razza ebraica, nato a Firenze il 5 novembre 1905 ed ivi domiciliato in via Fra Paolo Sarpi, 54.

128. *Ditta Perugia Olinto* - Firenze, via Orsanmichele, 6 - Iscritta al n. 6621 del registro ditte dal 29 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale ed esercente il commercio di orologeria - Proprietario: Olinto Fortunato Perugia fu Moisè, di razza ebraica, nato a Pisa il 28 febbraio 1869 e domiciliato a Firenze, via Orsanmichele, 6.

129. *Ditta Pescarolo Raoul* - Firenze, via Strozzi, 1-A, con succursale a Genova, via Roma, 37-A - Iscritta al n. 77020 a Firenze e al n. 053157 a Genova del registro ditte dal 1° ottobre 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 4; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale per il commercio di pelletterie e bigiotterie - Proprietario: Pescarolo Raoul fu Virginio, di razza ebraica, nato a Firenze il 27 aprile 1906 ed ivi domiciliato in via Lamarmora, 7-A.

130. *Ditta Picciacci Gualtiero* - Firenze, via dei Fossi, 15 - Non risulta iscritta al registro ditte - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per l'attività di rappresentanze di liquori ecc. - Proprietario: Picciacci Gualtiero di Alberto, di razza ebraica, nato a Lugo di Romagna il 16 dicembre 1881 e domiciliato a Firenze, via dei Fossi, 15.

131. *Ditta Pisa Irma ved. Donato* - Firenze, via Sant'Antonino - Iscritta al n. 9003 del registro ditte dal 16 maggio 1925 - Non ha mai avuto dipendenti - Ditta individuale per il commercio ambulante di pantaloni - Proprietaria: Pisa Irma ved. Donato fu Benedetto, di razza ebraica, nata a Firenze l'11 ottobre 1870 ed ivi domiciliata in via della Vigna Vecchia, 15.

132. *Casa di Vendite Maurizio Prato* - Firenze, via Ghibellina, 100 - Iscritta al n. 62668 del registro ditte dal 24 marzo 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale per il commercio di mobili e vendita all'asta - Proprietario: Prato Maurizio fu Leonello, di razza ebraica, nato a Firenze il 20 dicembre 1884 ed ivi residente in via Ghibellina, 100 - In data 10 maggio 1939 ha presentato denuncia di cessazione e trasferimento di domicilio a Sesto Fiorentino, via dei Finestroni, 2 (Querceto).

133. *Ditta Daniele Procaccia* - Firenze, via Bronzino, 5 - Iscritta al n. 6966 del registro ditte dal 30 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di ricami e trine - Proprietario: Daniele Procaccia fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Firenze il 5 marzo 1877 ed ivi domiciliato in via Bronzino, 5.

134. *Impresa Vendite all'Asta e Galleria ed Esposizione Permanente del Prodotto Italiano di Procacci rag. Renato* - Firenze, via Martelli, 6 - Iscritta al n. 74730 del registro ditte dal 1° marzo 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale per il commercio al minuto e vendita all'asta - Proprietario: Procacci rag. Fernando fu Angelo di razza ebraica, nato a Firenze il 20 luglio 1897 ed ivi domiciliato in via Jacopo Nardi, 23.

135. *Ditta Procaccia Giuseppe* - Firenze, via Bronzino, 5 - Iscritta al n. 69575 del registro ditte dal 14 settembre 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Procaccia Giuseppe di Daniele, di razza ebraica, nato a Livorno il 27 luglio 1908 e domiciliato a Firenze, via Bronzino, 5.

136. *Ditta Gentile Procaccia* - Firenze, via Bronzino, 5 - Iscritta al n. 35607 del registro ditte dal 28 marzo 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietaria: Gentile Procaccia fu Angelo, di razza ebraica, nata a Livorno il 4 aprile 1870 e domiciliata a Firenze, via Bronzino, 5.

137. *Ditta Procaccia Sabatino* - Firenze, via Bronzino, 5 - Iscritta al n. 71994 del registro ditte dal 17 maggio 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Procaccia Sabatino di Daniele, di razza ebraica, nato a Livorno il 27 luglio 1908 e domiciliato a Firenze, via Bronzino, 5.

138. *Ditta Procaccia Umberto* - Firenze, via dell'Anguillara, 14 - Iscritta al n. 8743 del registro ditte dal 14 maggio 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Proprietario: Procaccia Umberto fu Angelo, di razza ebraica, nato a Firenze il 4 marzo 1879 ed ivi domiciliato in via dell'Anguillara, 14.

139. *Ditta Racàh Aldo* - Firenze, via Fiesolana, 39 - Non risulta iscritta al registro ditte - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di carta e buste - Proprietario: Racàh Aldo fu Davide, di razza ebraica, nato a Firenze il 14 dicembre 1890 ed ivi domiciliato in via Fiesolana, 39.

140. « *Pensione Firenze* » *di Rosenkranz Giovanna* - Firenze, lungarno Acciaioli, 4 - Iscritta al n. 66042 del registro ditte dal 13 luglio 1935 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 5 - Ditta individuale per l'esercizio della pensione - Proprietaria: Rosenkranz Giovanna nei Tipograf fu Wolf, di razza ebraica, nata a Berlino il 15 luglio 1891 e domiciliata a Firenze nel lungarno Acciaioli, 4.

141. *Ditta Arturo Rouf* - Prato, via Filippo Strozzi, 94 - Iscritta al n. 18095 del registro ditte dal 29 dicembre 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 59; nel corso del 1938: n. 55 - Ditta individuale esercente l'industria tessile - Proprietario: Rouf Arturo fu Alfonso, di razza ebraica, nato a Firenze il 15 aprile 1884 e domiciliato a Prato, via Cambioni, 7.

142. *Ditta Sadun Ezio* - Firenze, via Fiesolana, 1 - Iscritta al n. 55062 del registro ditte dal 15 aprile 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 4; nel corso del 1938: n. 4 - Ditta individuale esercente il commercio di legname in genere - Proprietario: Sadun Ezio di Giacobbe, di razza ebraica, nato a Pitigliano il 6 agosto 1880 e domiciliato a Firenze, via della Robbia, 68 - Ha pure denunciato un magazzino di deposito posto in via della Robbia, 68, che però è stato chiuso il 20 febbraio 1939.

143. *Ditta Confezioni Sadun Giuseppina* - Firenze, Porta Rossa, 13 - Iscritta al n. 33400 del registro ditte dal 20 gennaio 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per la vendita di confezioni - Proprietaria: Sadun Giuseppina fu Lelio, di razza ebraica, nata a Firenze il 10 ottobre 1869 ed ivi domiciliata in piazza Davanzati, 2.

144. « *Casa dell'Impermeabile* » *di Sadun Vittoria* - Firenze, via del Giglio, 11 - Iscritta al n. 63990 del registro ditte dal 4 ottobre 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 6; nel corso del 1938: n. 6 - Ditta individuale per il commercio di impermeabili e tessuti gommati - Proprietaria: Sadun Vittoria nei Pacifici, di razza ebraica, nata a Sarteano (Siena) il 17 aprile 1883 e domiciliata a Firenze, via del Giglio, 11.

145. *Ditta Achille Sanguinetti* - Firenze, viale Margherita, 27 e dal 12 maggio 1939 in via Bonifacio Lupi, 1 - Iscritta al n. 10683 del registro ditte dal 23 giugno 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Società di fatto: ufficio di rappresentanze - Soci: Guido Sanguinetti fu Achille, gestore, di razza ebraica, nato a Livorno il 26 agosto 1892 e domiciliato a Firenze, viale Margherita, 27; Ada Sanguinetti fu Achille, di razza ebraica, nata a Livorno il 25 dicembre 1895 e domiciliata a Firenze, viale Margherita, 27; Adriana Toscano ved. Sanguinetti fu Davide, di razza ebraica, nata a Livorno il 7 novembre 1868 e domiciliata a Firenze, viale Margherita, 27.

146. *Ditta Lina Scitruc* - Firenze, via A. Pacinotti, 8 - Iscritta al n. 73941 del registro ditte dal 13 dicembre 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio di mercerie e tessuti - Proprietaria: Lina Scitruc di Vittorio negli Amati, di razza ebraica, nata a Pitigliano il 23 luglio 1903 e domiciliata a Firenze, via A. Pacinotti, 8.

147. *Impresa Elettrica ed Industriale di Poggibonsi* (in liquidazione) - Poggibonsi (Siena), via Pisana; Firenze, via Lamberti, 2 - Iscritta al n. 10857 del registro ditte dal 12 giugno 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Società in accomandita semplice, con capitale di L. 120.000, per la produzione e distribuzione di energia elettrica, esercizio mulini ecc. - Proprietario e liquidatore: ing. Guilio Segrè fu Attilio, di razza ebraica, nato a Bozzolo (Mantova) il 13 ottobre 1878 e domiciliato a Firenze, via Masaccio, 48.

148. *Ditta Servadio Enrico* - Firenze, via dell'Oriuolo, 49 - Iscritta al n. 11306 del registro ditte dal 15 giugno 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale esercente l'attività di rappresentanze in pellami - Proprietario: Enrico Servadio fu Eligio, di razza ebraica, nato a Firenze il 12 febbraio 1874 ed ivi domiciliato in via Lorenzo il Magnifico, 15.

149. *Fabbrica Toscana Argenteria di Aldo Servi* - Firenze, via Vacchereccia, 9 - Iscritta al n. 59053 del registro ditte dal 17 ottobre 1932 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale per il commercio dell'argenteria - Proprietario: Servi Aldo fu Salomone, di razza ebraica, nato a Firenze l'8 giugno 1894 ed ivi domiciliato in via Guerrazzi, 31.

150. *Ditta Servi Attilio* - Firenze, via Faenza, 52 - Iscritta al n. 33096 del registro ditte dal 3 gennaio 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 4; nel corso del 1938: n. 4 - Ditta individuale esercente il commercio all'ingrosso di cartoleria e merceria - Proprietario: Servi Attilio fu Benedetto, di razza ebraica, nato a Pitigliano il 3 ottobre 1883 e domiciliato a Firenze, via Puccinotti, 14.

151. *Ditta Ester Servi nei Della Riccia* - Firenze, via Ponte Rosso, 5 - Iscritta al n. 40249 del registro ditte dal 29 settembre 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente il commercio di biancheria e merceria - Proprietaria: Ester Servi nei Della Riccia fu Moisè, di razza ebraica, nata a Livorno l'8 novembre 1893, e domiciliata a Firenze, via del Poggiolino, 3.

152. « *La Divisa Italiana* » *di Gino Servi* - Firenze, borgo degli Albizi, 8 - Iscritta al n. 73198 del registro ditte dal 29 settembre 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale per il commercio di divise e confezioni in genere - Proprietario: Gino Servi fu Ersilio, di razza ebraica, nato a Livorno il 9 ottobre 1887 e domiciliato a Firenze, via dei Servi, 38.

153. « *Maglieria Aurora* » *di Servi Giorgio* - Firenze, Canto de' Nelli, 6 - Iscritta al n. 60071 del registro ditte dal 18 luglio 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale per il commercio di maglierie - Proprietario: Servi Giorgio fu Salomone, di razza ebraica, nato a Firenze il 4 settembre 1889 ed ivi domiciliato in via La Farina, 19.

154. *Ditta Irma Servi* - Firenze, via Pellicceria, 1 - Iscritta al n. 62795 del registro ditte dal 12 aprile 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale per l'attività di rappresentanze - Proprietaria: Servi Irma nei Dalmazzo fu Adolfo, di razza ebraica, nata a Firenze il 6 marzo 1898 ed ivi domiciliata, in via Guido Monaco, 12 - Ha presentato denuncia di cessazione in data 30 giugno 1939.

155. *Ditta Servi Ubaldo* - Firenze, via Ghibellina, 114 - Iscritta al n. 36 del registro ditte dal 4 marzo 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale per il commercio all'ingrosso di mercerie - Proprietario: Servi Ubaldo fu Leone, di razza ebraica, nato a Firenze il 25 maggio 1873, ed ivi domiciliato in via Dante Rossi, 9 - La ditta Servi ha cessato dal 6 luglio 1939 ogni sua attività.

156. *Ditta G. Siebzehner & C.* - Firenze, via del Corso, 15, con succursali in: via del Corso, 11; borgo San Frediano, 12; via Panzani, 27; via Proconsolo, 13, e in Montecatini: viale Fiorini, 11, e Viareggio, viale Margherita - Iscritta al n. 1675 del registro ditte dal 31 marzo 1925 per Firenze; al n. 7285 per Montecatini (Pistoia) e n. 10282 per Viareggio (Lucca) - Personale impiegato nelle aziende all'11 febbraio 1939: n. 79; nel corso del 1938: n. 81 - Società in accomandita semplice per l'esercizio di bazar - Socio accomandatario: Giorgio Siebzehner di Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 24 settembre 1895 ed ivi domiciliato in via Jacopo Nardi, 40 - Soci accomandanti: Siebzehner Federico (o Fritz) di Giuseppe, di razza ebraica, domiciliato a Firenze, via Jacopo Nardi, 37; Koretz Amalia nei Siebzehner fu Ferdinando, di razza ebraica, domiciliata a Firenze, via Jacopo Nardi, 37 - Altro socio accomandatario: Siebzehner Giuseppe fu Giorgio, di razza ebraica, nato a Vienna il 2 settembre 1860, cittadino straniero, domiciliato a Firenze in via Jacopo Nardi, 37 - Il 1° giugno 1939 cessa l'attività della succursale di borgo San Frediano, 12.

157. *Ditta Sitri David* - Firenze, via dell'Ariento - Iscritta al n. 72048 del registro ditte dal 20 maggio 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di tessuti - Proprietario: Sitri David fu Moisè, di razza ebraica, nato a Livorno il 3 aprile 1876 e domiciliato a Firenze, via Caracciolo, 15.

158. *Ditta Sorani Mario* - Firenze, via Manzoni, 1 - Iscritta al n. 77769 del registro ditte dal 12 dicembre 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale, agente di commercio procacciatore d'affari - Proprietario: Sorani Mario fu Raimondo, di razza ebraica, nato a Pitigliano il 21 luglio 1903 e domiciliato a Firenze, via Manzoni, 1.

159. *Ditta Soschino Ida* - Firenze, via Masaccio, 38 - Iscritta al n. 33831 del registro ditte dal 12 dicembre 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio ambulante di trine - Proprietaria: Soschino Ida fu Giuseppe, di razza ebraica, nata a Firenze il 1° gennaio 1873 ed ivi domiciliata in via Masaccio, 38.

160. *Ditta Soschino Umberto* - Firenze, via Ginori, 13 - Iscritta al n. 63102 del registro ditte dal 28 maggio 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 3 - Ditta individuale per il commercio all'ingrosso di tessuti - Proprietario: Soschino Umberto fu Moisè, di razza ebraica, nato a Firenze il 5 novembre 1880 ed ivi domiciliato in via Pier Capponi, 47.

161. *Ditta Spizzichino Enrico* - Firenze, via Fra G. Angelico, 67 - Iscritta al n. 62771 del registro ditte dal 10 aprile 1934 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale per la fabbricazione e la vendita di arredi sacri - Proprietario: Spizzichino Enrico di Alfredo, di razza ebraica, nato a Pitigliano (Grosseto) il 23 settembre 1901 e domiciliato a Firenze in via Fra G. Angelico, 67.

162. *Ditta Tedeschi Ida* - Firenze, piazza del Pesce, 2 - Iscritta al n. 73752 del registro ditte dal 24 novembre 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio di ricami e confezioni - Proprietaria: Tedeschi Ida fu Sabatino, di razza ebraica, nata a Firenze il 10 settembre 1885 ed ivi domiciliata in via Pagnini, 10.

163. *Industria Serica Nazionale Treves & Campagnano* - Firenze, via Por Santa Maria, 12 e via Strozzi, 2 - Iscritta al n. 1494 del registro ditte dal 29 febbraio 1928 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 10; nel corso del 1938: n. 10 - Società in nome collettivo, capitale sociale di L. 50.000, per il commercio al minuto di calze e confezioni - Soci: Treves Augusto fu Zaccaria, di razza ebraica, nato a Foligno (Perugia) il 15 novembre 1885 e domiciliato all'Impruneta, via Parigi, 2; Passigli Fernanda fu Giuseppe nei Campagnano, di razza ebraica, nata a Pitigliano il 19 maggio 1879 e domiciliata a Firenze, via delle Tre Pulzelle.

164. *Ditta Fucile e Treves* - Firenze, via Verdi, 18 - Iscritta al n. 65008 del registro ditte dal 15 luglio 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio di tessuti - Proprietario: Treves Mario fu Raffaello, di razza ebraica, nato a Torino il 24 settembre 1881 e domiciliato a Firenze, via Giovanni dalle Bande Nere, 26.

165. *Ditta Uzielli Adolfo* - Firenze, via Calzaioli, 14 - Iscritta al n. 61642 del registro ditte dal 31 ottobre 1933 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale per il commercio di scarpe, pantofole, ecc. - Proprieta-

rio: Uzielli Adolfo fu Emanuele, di razza ebraica, nato a Firenze il 1° maggio 1883 ed ivi domiciliato in via Ginori, 18.

166. *Ditta Veneziani Giacinta* - Firenze, via Maggio, 3 - Iscritta al n. 2975 del registro ditte dall'11 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio di antichità, stoffe, ecc. - Proprietaria: Veneziani Giacinta fu Bonanno, di razza ebraica, nata a Roma il 20 dicembre 1882 e domiciliata a Firenze, via dei Serragli, 105.

167. *Ditta Veneziani Giuseppe* - Firenze, via dei Fossi, 14 - Iscritta al n. 14106 del registro ditte dal 23 settembre 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale per il commercio di oggetti antichi - Proprietario: Veneziani Giuseppe fu Romano, di razza ebraica, nato a Roma il 26 marzo 1874 e domiciliato a Firenze, via Guido Guinicelli, 20.

168. *Copisteria Mancinelli* - Firenze, via Sassetti, 2 - Iscritta al n. 45576 del registro ditte dall'8 gennaio 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale per l'attività di copisteria - Proprietaria: Ester Mancinelli fu Salvatore Verona, di razza ebraica, nata a Torino il 22 giugno 1870 e domiciliata a Firenze in via Sassetti, 2.

169. « *La Zootecnica* » *di Forti Vivanti & Roth* - Firenze, Castello - Iscritta al n. 49867 del registro ditte dal 6 settembre 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 5; nel corso del 1938: n. 8 - Società in nome collettivo, capitale sociale L. 200.000, per la produzione e lavorazione del latte - Soci: Forti Giorgio fu Alfredo, di razza ebraica, nato a Prato il 9 luglio 1897 e domiciliato a Firenze, via B. Varchi, 16 (già compreso al n. 3 dell'elenco « B », trasmesso con lettera n. 251-D del 14 giugno 1939, quale socio della ditta Giorgio & Aldo Forti di Prato); Vivanti Vittore fu Giacomo, di razza ebraica, nato a Senigallia (Ancona) il 9 novembre 1873 e domiciliato a Bologna, via Garibaldi, 9; Roth dott. Lazzaro di Naphtali, di nazionalità bulgara, gestore dell'azienda od attualmente all'estero.

170. *Ditta Volterra Fratelli* - Firenze, via Ponte Vecchio, 1 - Iscritta al n. 66338 del registro ditte dal 20 agosto 1933 - Personale impiegato nell'esercizio all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Società di fatto per il commercio di oggetti d'arte e antichità - Soci: Volterra Angiolo Umberto fu Gustavo, di razza ebraica, nato a Firenze il 5 febbraio 1886 ed ivi domiciliato nel corso Regina Elena, 17; Volterra Gastone fu Gustavo, di razza ebraica, nato a Firenze il 6 ottobre 1887, ed ivi domiciliato c. s.; Volterra Amedeo fu Gustavo, di razza ebraica, nato a Firenze il 4 gennaio 1890 ed ivi domiciliato in via E. Ripetti, 11.

171. *Ditta G. Wolfler - Orologeria* - Firenze, piazza San Giovanni, 2 - Iscritta al n. 50291 del registro ditte dal 28 ottobre 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio di orologi - Proprietaria: Gina Wolfler fu Guido, di razza ebraica, nata a Firenze il 21 ottobre 1894 ed ivi domiciliata in piazza Vittorio Emanuele, 4.

172. *Ditta Giulia Wolfler* - Firenze, via Tornabuoni, 17 - Iscritta al n. 61742 del registro ditte dal 21 gennaio 1935 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale per il commercio di mobili e stoffe - Proprietaria: Giulia Wolfler fu Guido nei Forti, di razza ebraica, nata a Firenze il 24 dicembre 1905 e domiciliata in borgo San Frediano, 8.

173. *Ditta Servi Giovacchino* - Firenze, via dei Macci - Iscritta al n. 35078 del registro ditte dal 19 marzo 1927 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Ditta individuale esercente il commercio ambulante di mercerie - Proprietario: Servi Giovacchino fu Emanuele, di razza ebraica, nato a Firenze il 19 settembre 1862 ed ivi domiciliato in via dei Pepi, 46.

174. *Ditta Pergola Amilcare* - Firenze, via S. Reparata, 11-*bis* - Iscritta al n. 1709 del registro ditte dal 1° aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 4 - Ditta individuale per il commercio all'ingrosso di mercerie e chincaglierie - Proprietario: Amilcare Pergola fu Salomone, di razza ebraica, nato a Pitigliano il 13 febbraio 1883 e domiciliato a Firenze, via Pietro Carnesecchi, 45.

PARTE II

Aziende parzialmente ebraiche (dal n. 1 al n. 15) - Aziende il cui titolare ha ottenuto il provvedimento di discriminazione (dal n. 16 al n. 19).

1. *Ditta Corcos Rolando* - Firenze, via Palazzo dei Diavoli 79 - Iscritta al n. 70803 del registro ditte dal 29 novembre 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 17; nel corso del 1938: n. 20 - Società di fatto per la conceria e tintoria di pelli per pellicceria e relativa confezione - Soci: Corcos Rolando fu Prospero, di razza ebraica, nato a Parigi il 23 settembre 1902, domiciliato a Firenze, via Ginori 32, che in data 12 maggio 1939 fa atto di donazione della sua quota sociale alla moglie Jole Alberti nei Corcos di razza ariana; Iole Alberti nei Corcos, di razza ariana, domiciliata a Firenze, via Ginori 32, Giovanni Alberti, di razza ariana, domiciliato a Firenze, via Palazzo dei Diavoli 73 - In data 12 maggio 1939 viene pure modificata la ragione sociale in Corcos e Alberti già Corcos Rolando.

2. *Ditta E. Enriques* - Firenze, via dei Conti 3 - Iscritta al n. 52274 del registro ditte dal 5 maggio 1930 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Società in nome collettivo, con capitale sociale di L. 5000, esercente rappresentanza di Compagnie di assicurazione - Soci: Ten. Col. cav. Ernesto Enriques fu Eugenio, di razza ebraica, nato a Livorno il 16 luglio 1881, domiciliato a Firenze, via dei Conti n. 3; Filippi Alfredo fu Raffaele, di razza ariana.

3. *Ditta B. Fontanella Junior* - Firenze, via Calzaioli 3 - Iscritto al n. 62420 del registro ditte dal 5 marzo 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Società in nome collettivo, capitale sociale L. 100.000, per l'attività di rappresentanze, commissioni e commercio pelli grezze; Soci: Fontanella Beniamino di Oscar, di razza ebraica, nato a Genova il 17 febbraio 1907, domiciliato a Firenze in via G. P. Orsini, 17, che in data 11 maggio 1939 fa donazione della propria quota sociale alla moglie, ariana, signora Isolina Masi nei Fontanella; Ciappi Ubaldo fu Giovanni, di razza ariana, nato a Firenze il 2 gennaio 1869 ed ivi domiciliato in via B. Castelli 1 - In data 16 maggio 1939 la società suddetta è trasformata in società anonima per azioni che ha assunto la denominazione: Commercio Rappresentanze Pellami Affini - « C.E.R.P.A.S.A. ».

4. *Ditta* « *Manuel* » *di G. Grünwalt & L. Da Por* - Firenze, via Por. S. Maria 12 - Iscritta al n. 66289 del registro ditte dal 14 agosto - 1935 - Personale impiegato nella azienda all'11 febbraio 1939: 1; nel corso del 1938: 1 - Società di fatto per il commercio di pelletterie, bigiotterie, ecc. - Soci: Grünwalt Emanuele di Vittorio, di razza ebraica, nato a Venezia il 3 novembre 1894 e domiciliato a Firenze via Masaccio 118; Da Par Luigi di Pietro, di razza ariana; domiciliato a Firenze.

5. *Ditta Kovacevich Uberto e Luisada Augusto* - *V.O.D.O.T.* - Firenze, via S. Zanobi 10 - Iscritta al n. 67431 del registro ditte dall'11 gennaio 1936 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Società di fatto per la vendita di olii di oliva - Soci: Luisada Augusto fu Vittorio, di razza ebraica, nato a Livorno il 13 aprile 1882 e domiciliato a Firenze in via Puccinotti 18; Kovacevich Uberto fu Carlo, di razza ariana, domiciliato a Firenze in Fra Bartolommeo 17.

6. « *Pensione Pendini* » - Firenze, via Strozzi 2 - Iscritta al numero 49151 del registro ditte dal 15 luglio 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: 8; nel corso del 1938: 8 - Società in nome collettivo, capitale sociale L. 80.000 per l'esercizio della pensione Pendini - Soci: Ottolenghi Linda fu Manasse di razza ebraica, socia per un terzo, nata a Firenze il 14 gennaio 1882 e ivi domiciliata in via Strozzi 2 - Maria Pendini di razza ariana, socia per due terzi, rappresentante legale ed intestataria della patente.

7. *Ditta M. Passigli & C.* - Firenze, Canto dei Nelli 6 - Iscritta al n. 14865 del registro ditte dal 21 ottobre 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: 17; nel corso del 1938: 17 - Società di fatto, per il commercio all'ingrosso e minuto di tessuti, pelli in natura, ecc. - Soci: Passigli Mario di Giuseppe, di razza ebraica, nato a Firenze il 3 ottobre 1889 ed ivi domiciliato in via Cinque Giornate n. 10; Passigli Giorgio di Mario, di razza ariana, domiciliato in Firenze, via Cinque Giornate, 10 - In data 7 giugno 1935 Passigli Mario dona la propria quota al figlio Passigli Giorgio che rimane unico proprietario.

8. *Ditta Casa di Cura* « *Villino Margherita* » - Firenze, via P. Toscanelli, 3 - Iscritta al n. 74679 del registro ditte del 24 febbraio 1938 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: 4; nel corso del 1938: 4 - Ditta individuale Istituto privato di cura - Proprietario Pereyra De Leon Giorgio fu Emilio, di razza ebraica, nato a Firenze il 26 giugno 1888 ed ivi domiciliato in via Cavour 10 - In data 2 maggio 1939 il Pereyra donava la ditta alla moglie signora Della Porta Giovanna fu Ermete, di razza ariana.

9. *Casa dei Tessuti* - Firenze, via dei Pecori 4 - Iscritta al n. 50090 del registro ditte dal 29 gennaio 1930 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: 13; nel corso del 1938: 13 - Società in nome collettivo, capitale L. 30.000 per il commercio lanerie, seterie, cotonerie al dettaglio - Soci: Innocenti Bruna fu Adolfo Servi, di razza ebraica, nata a Firenze il 4 febbraio 1897, e domiciliata a Fi-

renze, via dei Pecori, 6; Spaghetti Aldo fu Umberto, di razza ariana, domiciliato a Firenze, via C. Monteverde, 51; Romoli Egisto di Luigi, di razza ariana, domiciliato a Firenze, via dei Pecori, 6 - In data 19 luglio 1939 la Servi Bruna negli Innocenti dona la sua quota parte al marito Innocenti Alberto di Oreste, di razza ariana.

10. *Ditta Sestrieri & Giachetti* - Firenze, via Duca d'Aosta 10 - Iscritta al n. 78477 del registro ditte dal 10 febbraio 1939 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: 2; nel corso del 1938: 2 - Società di fatto per l'attività di rappresentanze di tessuti - Soci: Sestrieri Renato fu Angiolo, di razza ebraica, nato a Roma il 12 agosto 1895 e domicliato a Firenze, via Duca d'Aosta 10; Giachetti Dino di Alessandro di razza ariana, domiciliato a Sesto Fiorentino - La presente azienda è succeduta alla ditta individuale Di Capua e Sestrieri di proprietà del Sestrieri stesso.

11. *Ditta Gualtiero Ventura & C.* - Firenze, via Canto de' Nelli 2 e succursale in Lucca, via S. Croce 20 - Iscritta al n. 67263 del registro ditte dal 20 dicembre 1935, del C.P.C. di Firenze; iscritta al n. 17194 del registro ditte dal 1° aprile 1936, del C.P.C. di Lucca - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 5; nel corso del 1938: n. 5 - Società in accomandita semplice, con capitale sociale di lire 50.000 per il commercio all'ingrosso di maglierie e calzetterie - Socio accomandatario: Ventura Gualtiero di Abramo, di razza ebraica, nato a Pietrasanta il 17 agosto 1891 e domiciliato a Firenze in via Pippo Spano 8, che in data 3 maggio 1939 fa donazione della sua parte alla moglie signora Michelacci Gina Nei Ventura di Sabatino, di razza ariana, che diviene la socia accomandataria - Soci accomandanti: Ottolenghi Silio fu Aronne, di razza ebraica, domiciliato a Firenze, via Ginori 7; Sorani Flora ved. Pescarolo fu Ugo, di razza ebraica, domiciliata a Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 50

12. *Ditta Guetta & Fiumalbi* - Firenze, Borgo S. Lorenzo 13 Iscritta al n. 54676 del registro ditte dal 28 febbraio 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: nessuno; nel corso del 1938: nessuno - Società di fatto esercente l'attività di agenti di commercio - Soci: Guetta Dante fu Alberto, di razza ebraica, nato a Firenze il 3 agosto 1889 ed ivi domiciliato in via Gaetano Milanesi n. 41; Fiumalbi Duilio, di razza ariana, domiciliato a Pantedera.

13. *Ditta Giuseppe Levi De Leon & Giuseppe Giovannardi* - Firenze, via Speziali, con succursali a Bologna, Grosseto, Imola, Massalombarda (Ferrara) - Iscritta al n. 3641 del registro ditte dal 14 aprile 1925 per Firenze, al n. 13348 per Bologna e Imola; al n. 7015 per Grosseto, e non ha dichiarato il numero d'iscrizione al C.P.C. di Ferrara per la succursale di Massalombarda - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 9; nel corso del 1938: n. 10 - Società in nome collettivo, capitale sociale L. 50.000, esercente il commercio di materie utili all'agricoltura - Soci: Levi De Leon Giuseppe fu Giovacchino Isacco, di razza ebraica, nato a Roma il 19 dicembre 1878 e domiciliato a Firenze in viale Principe Umberto numero 25-*bis;* Giovannardi Giuseppe, di razza ariana, domiciliato a Bologna in viale Carducci n. 1 - In data 24 giugno 1939 la ditta è stata messa in liquidazione e sono stati nominati liquidatori i signori: rag. Augusto Petri e cav. rag. Antonio Alvisi.

14. *Società in Accomandita Semplice « Manifattura del Disenzio »* (in liquidazione): Prato, via Marco Roncioni 5 (già 1,2) - Iscritta al n. 18916 del registro ditte dall'11 gennaio 1926 Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 Società in Accomandita semplice esercente la fabbricazione di stoffe di lana e miste di lana e cotone - Accomandatari: Camerino Angiolo fu Salvatore, di razza ebraica, nato a Firenze il 23 novembre 1898, domiciliato a Prato; Mariotti Alessandro fu Niccola, di razza non accertata, domiciliato a Prato; Mariotti Brunetto di Alessandro, di razza non accertata, nato a Prato il 29 ottobre 1904, domiciliato a Prato; Corsini Mario Alessandro, figlio di Corsini Elvira, di razza non accertata, nato a Prato il 14 febbraio 1905 e ivi domiciliato - Accomandanti: Sadun Amerigo fu Diodato, di razza ebraica, nato a Pitigliano il 28 giugno 1870, domiciliato a Firenze; Camerino Sadun Amalia fu Salvatore, di razza ebraica, nata a Firenze il 23 novembre 1900 e ivi domiciliata; Camerino Sadum Azelma fu Salvatore, di razza ebraica, nata a Manciano il 22 novembre 1895 e domiciliata a Firenze; Camerino Sadun Jole fu Salvatore, di razza ebraica nata a Manciano il 5 dicembre 1896 e domiciliata a Roma; Camerino Adele vedova Bemporad fu Salvatore, di razza ebraica, nata a Manciano il 5 novembre 1887 e domiciliata a Terni - Liquidatori: Camerino Angiolo e Mariotti Brunetto.

15. *Fabbrica Inchiostri Gomme e Affini « F.I.G.E.A. »* - Firenze, via del Renai, 13 - Iscritta al n. 6389 del registro ditte del 29 aprile 1925 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 7; nel corso del 1938: n. 7 - Società in nome collettivo, capitale sociale L. 20.000, per la fabbricazione di inchiostri da scrivere - Soci: Sterneld Paolo fu Giacomo, di razza ebraica, nato a Venezia l'8 gennaio 1888 e domiciliato a Firenze in via Ghibellina 94; Bianchini Ferruccio fu Vincenzo, di razza ariana, domiciliato a Firenze, viale De Amicis, numero 1.

Discriminati.

16. *Ditta Coen Giuseppe* - Firenze, via dei Conti, 13 - Iscritta al n. 48403 del registro ditte dal 28 maggio 1929 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 2; nel corso del 1938: n. 2 - Ditta individuale, esercente il commercio all'ingrosso e dettaglio di calzetterie, maglierie ed affini - Proprietario: Coen Giuseppe fu Alfredo, di razza ebraica, nato a Viareggio il 2 settembre 1896, e domiciliato a Firenze, via delle Cinque Giornate, 8 - Discriminato con decreto Ministeriale del 31 maggio 1939-XVII, n. 769/5166.

17. *La Tessilmoda di Corcos Silvano* - Firenze, piazza San Lorenzo, 6 - Iscritta al n. 71885 del registro ditte dall'8 maggio 1937 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente il commercio al minuto di tessuti e confezioni - Proprietario: Corcos Silvano fu Mario, di razza ebraica, nato a Livorno il 3 settembre 1908, domiciliato a Firenze, piazza San Lorenzo, 6 - Discriminato con decreto Ministeriale n. 11077/0473 in data 14 luglio 1939-XVII.

18. *Ditta Fanno ing. Gino* - Frantoio olive - Fucecchio, via Turbina - Iscritta al n. 80600 del registro ditte dal 7 ottobre 1939 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 3; nel corso del 1938: n. 7 - Ditta individuale, per l'esercizio della frangitura delle olive anche per conto di terzi - Proprietario: ing. Gino Fanno fu Giacomo, di razza ebraica, nato a Conegliano il 18 novembre 1882, domiciliato a Genova-Pegli, viale Pietro II di Savoia, 29-A - Discriminato con decreto Ministeriale n. 508 50/2052 del 28 gennaio 1939.

19. *« La Macchinografica » di Cesare Milla* - Firenze, piazza Strozzi, 5 - Iscritta al n. 54687 del registro ditte dal 3 marzo 1931 - Personale impiegato nell'azienda all'11 febbraio 1939: n. 1; nel corso del 1938: n. 1 - Ditta individuale, esercente la vendita di articoli dattilografici al minuto, copisteria a macchina e vendita di articoli di giunco - Proprietario: Milla rag. Cesare fu Alberto, di razza ebraica, nato a Rivarolo Mantovano il 6 febbraio 1891, domiciliato a Firenze, via Galliano, 13 - Discriminato con decreto Ministeriale n. 603/11883 del 10 maggio 1939.

ELENCO C

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI RAVENNA.

1. *Vita Emilio* - Russi, piazza Farini, 90 - Generalità del titolare o gestore e denunciante: Vita Emilio fu Giuseppe, nato a Lugo il 13 settembre 1874 - N. 800 C.P.C. - Residenza del titolare: Russi, piazza Farini, 90 - Commercio manifatture, mercerie e filati, Russi, Piazza Farini, 90 - Personale impiegato: 2 commessi (soltanto al 9 febbraio 1939) - N. 3207 C.P.C. - Bagnacavallo, piazza Vittorio Emanuele, 2 - Personale impiegato: un commesso (soltanto al 9 febbraio 1939) - Data di richiesta discriminazione: 9 gennaio 1939, istanza alla Regia prefettura di Ravenna

2. *Succ. Dante Sinigallia di Tullo Marach* - Lugo, piazza Cavour, 5 - Generalità del titolare, gestore e denunciante: Marach Tullo fu Moisè e fu Levi Erminia, nato a Lugo il 20 maggio 1894 - N. 12668 C.P.C. - Residenza del titolare: Lugo, piazza Cavour, 5 - Commercio al minuto e all'ingrosso di tessuti, Lugo, piazza Cavour, 5 - Personale impiegato: due commessi (nel 1938 e al 9 febbraio 1939) - Data di richiesta discriminazione: 12 novembre 1938, istanza al Ministero dell'interno.

3. *Caffaz Egidio* - Lugo - Generalità del titolare o gestore e denunciante: Caffaz Egidio fu Giacomo e fu Gallico Vittoria, nato a Lugo il 23 giugno 1879 - N. 6984 C.P.C. - Residenza del titolare: Lugo, corso Vittorio Emanuele, 49 - Commercio ambulante mercerie e chincaglierie.

4. *Caffaz Ermelinda* - Lugo - Generalità del titolare o gestore e denunciante: Caffaz Ermelinda fu Giacomo, nata a Livorno il 1° giugno 1875 - N. 10197 C.P.C. - Residenza del titolare: Lugo, via Vittorio Emanuele, 55 Commercio ambulante chincaglierie.

5. *Caffaz Guerrino* - Lugo - Generalità del titolare o gestore e denunciante: Caffaz Guerrino di Ugo, nato a Forlì il 2 marzo 1909 - N. 13317 C.P.C. - Residenza del titolare: Lugo, corso Vittorio Emanuele, 70 - Commercio ambulante chincaglierie e mercerie.

(5246)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

Ufficio della Proprietà Intellettuale

ELENCO n. 7 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
27 febbraio 1939	Colli Turrini Vittoria, a Reggio Emilia.	Anello con la scritta « Onorate la madre ».	16821
1 aprile »	De Pinto Nicolò, a Roma.	Cassa d'imballaggio smontabile in legno con le pareti unite mediante ganci ad innesto.	16822
22 luglio 1938	Umbriano Amedeo, a Vicenza.	Scatola in legno tranciato ottenuta mediante pressione a caldo e con i fondi uniti alle sponde mediante cuciture metalliche.	16823
19 agosto »	Zambelli Pia, a Bologna.	Apparecchio per la cura delle fratture dell'arto superiore.	16824
3 novembre »	Stepper Walter, a Merano.	Fascia di materiale elastico ed impermeabile, debitamente sterilizzata, costituita da due striscie ad angolo retto, avente al vertice un pezzo di ovatta protetto da garza e il lato lungo rastremato, per la fasciatura rapida di ferite.	16825
14 » »	Castoldi Alfredo, a Milano.	Apparecchio per controllare l'astigmatismo della vista, costituito da un disco con tre grossi cerchi concentrici e un foro al centro munito di un manico che forma un tutto unico col disco.	16826
9 » »	Europeo Gino, a Milano.	Calotta coprimozzo per ruote di veicoli, con dispositivo catarifrangente per segnalazione luminosa.	16827
19 » »	Tosatto Antonio e Polido Carlo, a Milano.	Dispositivo per arricciare i capelli costituito da un bossolo spaccato per una parte della sua lunghezza.	16828
14 » »	Soc. An. La Carimali, Fabbrica macchine caffè espresso, a Milano.	Macchina per caffè espresso con basamento di forma rettangolare, con spazio luminoso per la pubblicità e con un arco decorativo nel quale vengono applicati i gruppi per la preparazione del caffè in bevanda.	16829
11 gennaio 1939	De Pinto Giuseppe, a Roma.	Tavolo banco pieghevole con ripiano laterale ripiegabile a libro e piano superiore rialzabile e manovrabile.	16830
19 novembre 1938	Brusa Giuseppe, a Milano.	Spruzzatore ad aspirazione costituito da pompa a serbatoio collegato angolarmente, atto a verniciare	16831
25 » »	Pogliani Emilio, a Milano.	Chiusino idraulico con la parete aggraffata ad anello, scanalato internamente e chiuso con coperchio semiconcavo, fissato mediante tre viti impegnate in altrettante orecchiette.	16832
2 dicembre »	S. A. Dafmi - Soc. An. per il commercio dei tessuti fini, a Milano	Disegno di tessuto decorato con grande fascia centrale di fiori e foglie di serenelle ecc., fiori di elleboro, di ciuffo di carabiniere, di leucantemo, di gelsomino, di tulipano e di salvia. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16833
6 » »	Tomassini Remo, a Portosangiorgio (Ascoli Piceno).	Bocchino per sigarette costituito da una cannuccia leggermente conica e da un espulsore cilindrico con sfrangiatura alla sua estremità.	16834

DATA del deposito della domanda	TITOLARE o sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
28 novembre 1938	Musiani Bruno, a Bologna.	Supporto costituito da una scalea con in alto la riproduzione di grossi pennini, da collocarsi in vetrina per esposizione di penne stilografiche.	16835
5 dicembre »	Dall'Olmo Armando & Vignoli Italico, a Bologna.	Sopramobile costituito da una piastra rappresentante un profilo di testa umana portante nell'interno intagliata o disegnata una raffigurazione allegorica.	16836
9 » »	Cerruti Luigi, a Genova-Sestri.	Ossatura per astucci di binoccolo in legno compensato, rivestito di cuoio, costituito da una parerte curvata e da un fondo sostanzialmente piano, con due appoggi in legno, rivestito di velluto, fissati all'ossatura con viti, l'ossatura essendo munita di occhielli applicati lateralmente per l'attacco della cinghia.	16837
5 » »	Caneparo Bernardo e Veronesi Pietro, a Torino.	Copricatena per bicicletta in lamiera stampata, riproducente la sagoma della moltiplica e della catena, munito di due cantonali che ne seguono l'andamento.	16838
19 » »	Gaddi Pepoli Letizia, a Bologna.	Villaggio in legno raffigurante il comune di Littoria.	16839
30 » »	Dehò Antonio e D'Ascola Pasquale, a Milano.	Montante in forma di fascio di tubi tondi saldati insieme, con mensole a morsetto che afferrano uno dei tubi.	16840
» » »	Vezzosi Paolo e Cini Ubaldo, a Firenze.	Mobiletto per contenenza e presentazione di lame da rasoi, con parete anteriore trasparente e divisione a file di pacchetti.	16841
17 gennaio 1939	Nunzi Alfredo, a Roma.	Calzatura per donna avente la tomaia in materiale trasparente e le altre parti in materiale ordinario.	16842
20 » »	Mecchia Ottavio, a Tolmezzo (Udine).	Sedia chiudibile, costituita da un cavalletto portante, dove si appoggia la spalliera.	16843
» » »	Mecchia Ottavio, a Tolmezzo (Udine).	Poltroncina chiudibile costituita da un cavalletto sul quale viene fissata la spalliera.	16844
18 » »	Ditta Giovanni Cozzi & Figli, a Paderno Dugnano (Milano).	Mobiletto a forma prismatica con spigoli arrotondati per apparecchio radioricevente.	16845
23 » »	Ditta Pierantoni Alessandro di Luciano Ghellini, a Bologna.	Seggiolino da passeggio per bambini con laterali in tubo e legno compensato e con schienale e pedana a movimento accoppiato regolabile.	16846
18 » »	Perosino Luigi, a Torino.	Poltrona in lamiera trasformabile in letto mediante ribaltamento dello schienale e del sedile.	16847
» » »	Perosino Luigi, a Torino.	Divano con intelaiatura allungabile telescopicamente per la sua trasformazione in letto.	16848
24 » »	Soc. An. Borrione & Viola, a Torino.	Montatura per occhiali da sole, con lunette a forma trapezoidale.	16849
» » »	Soc. An. Borrione & Viola, a Torino.	Montatura per occhiali da sole, con lunette in forma curvilinea trapezoidale.	16850
12 » »	Castagnolo Vincenzo, a Tripi (Messina).	Manico di sughero applicato a lama di trincetto o coltello da calzolaio.	16851
3 » »	Tommasi Attilio, a Verona.	Dispositivo a bordo luminoso per riflessione raffigurante un'aquila tenente fra gli artigli un fascio Romano.	16852
» » »	Tommasi Attilio, a Verona.	Dispositivo a bordo luminoso per riflessione raffigurante un'aquila imperiale ad ali ripiegate affiancata da due fasci Littori.	16853
5 » »	Tomiolo Tommaso, a Verona.	Aquila romana imperiale con fascio Littorio e cartelle con decorazioni luminose.	16854

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
1° febbraio 1939	Castelli Gerosa S. A., a Milano.	Distintivo per la Società Dante Alighieri costituito dal monogramma della sigla.	16856
» » »	Ing. Ronco, Giuseppe Rodegher & C., a Milano.	Mensola di supporto in un sol getto di ghisa munita di doccia da muro, con incavo circolare per vaschette da lavatura.	16857
3 » »	Lodi Pasini Riconovaldo, a Orago, Jerago (Como).	Cassetta portabilancia con coperchio munito di rialzo con gli incavi per alloggiare i pesi.	16855
4 » »	A. L. Bassani, a Milano.	Fibbia a due parti, staccate, delle quali una a guaina curva e l'altra a telaietto elastico, con ancoraggio per incuneamento delle due parti.	16858
» » »	A. L. Bassani, a Milano.	Fibbia a due parti staccate delle quali una a forma di manicottino a sezione quadra, e l'altra a forma di telaietto, con ancoraggio per innestamento delle due parti.	16859
» » »	A. L. Bassani, a Milano.	Giunto per nastri e cordoni a due pezzi staccati aventi ciascuno una forma conica terminante con una testa a sfere, delle quali una è maggiore dell'altra ed è svasata.	16860
7 » »	Schipani Guido, a Milano.	Apparecchio radiofonico costituito da un basamento da cui si diparte una colonna di sezione elissoidale, munita di un quadrante ed organi di comandi, il tutto sormontato da adatto paralume.	16861
10 » »	Mandelli Mario, a Roma.	Intelaiatura reticolare rotabile di sarchiello a tre attrezzi di sarchiatura, atta ad essere trainata e spinta a mano.	16862
28 » »	Halbritter Francesca, a Roma.	Quadro pubblicitario luminoso con supporti metallici contenenti cartellini pubblicitari asportabili.	16863
16 » »	Scaltrini Attilio, a Paderno Dugnano (Milano).	Doppio mobile portagrammofono e apparecchio radio, trasformabile in tavolo per macchina da cucire.	16864
18 » »	Eugenio e Giovanni Lanzetti, a Milano.	Pettinino tascabile a forma d'ombrello con relativo astuccio.	16865
21 » »	Soc. An. Cotonificio F.lli Oltolina, a Asso (Como).	Stoffa tipo scozzese su fondo rigato a dama diviso da rigature longitudinali trasversali.	16866
» » »	Soc. An. Cotonificio F.lli Oltolina, a Asso (Como).	Disegno di stoffa colorata tipo scozzese su fondo rigato a dama, su cui è segnata una larga rigatura di colore verde e giallo e righe sottili rosse e verde scuro.	16867
» » »	Soc. An. Cotonificio F.lli Oltolina, a Asso (Como).	Stoffa grigia con tre rigature longitudinali e tre trasversali di colore rosso giallo e violaceo adatto per sciarpe, cravatte e vestaglie.	16868
23 » »	Cernuschi Luigi, a Milano.	Cartoccio per confetture e prodotti dolciari a forma di piramide quadrangolare.	16869
22 » »	Parena Luigi e Morello Giovanni, a Torino.	Involucro racchiudente a bagno d'olio gli organi della distribuzione dei motori a valvole in testa per motocicli del tipo « Guzzi ».	16870
25 » »	Cagnola Clemente, a Merate (Como).	Basamento per lampada elettrica da tavolo costituito da uno zoccolo cilindrico cavo, preferibilmente in materiale stampato, da cui si erge al centro una colonnina sagomata con sfera superiore.	16871
13 » »	Trivelli Enrico, ad Asmara.	Sopporto per balestre di autocarro costituito da due guancie riunite da una base d'attacco, e munito di un rullo girevole d'appoggio dell'estremità della balestra.	16872
15 » »	Industria Bottoni e Affini, a Gazzada (Varese)	Fibbia ad incastro raffigurante un bottone circolare.	16873
17 » »	Beccuti Mario, a Torino.	Bottiglia di vetro simulante una botte con doghe e cerchi.	16874

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
22 febbraio 1939	Bertello Enrico, a Borgo S. Dalmazzo (Cuneo).	Mobile archivio rotante a movimento elettrico ed a tastiera a doppia combinazione per la pronta individualizzazione delle pratiche.	16875
13 marzo 1939	Bontempi Pietro, a Brescia.	Vassoio con piano di vetro bordato da cornice metallica e maniglie di legno collegate sul retro da nastro trasversale metallico fissato con arresti a molla	16876
6 » »	Fini Bruno, a Firenze.	Apparecchio antifurto per auto, costituito da una scatola circolare da applicarsi al quadro per l'avviamento del motore con una sporgenza per fissarvi la serratura.	16877
» » »	Marè Mario, a Firenze.	Porta utensili multiplo, costituito da una forcella a testa rettangolare, con un blocco girevole portante una serie di quattro utensili.	16878
14 » »	Brunetti Otello, a Roma.	Giocattolo costituito da un piano di scorrimento a rulli.	16879
» » »	Carofiglio Giuseppe, a Bari.	Sedili mobili per cessi, costituiti da due parti gemelle in legno collegato da traverse di metallo e resi mobili a mezzo di manicotti girevoli su perni fissi alla tazza.	16880
7 » »	Ditta Fratelli Pironi di Carlo Pironi, a Milano.	Poltrona con fiancate ricoperte di stoffa e piano superiore del bracciuolo guarnito di striscia in legno o d'altro materiale.	16881
8 » »	Lunati Carlo, a Milano.	Piedistallo per lampada da tavolo composto da un montante verticale sul quale sono inseriti, nell'ordine, una base con sovrastante zoccolo, un interruttore a pulsante e una calottina.	16882
23 febbraio 1939	Angrisani Attilio, a Torino.	Barella scomponibile montata su sci.	16883
24 » »	Martines Francesco, a Torino.	Casseruola a fondo liscio e parete costituita da faccie inclinate alternativamente opposte e sovrapposte.	16884
8 marzo 1939	Seterie R. Gandini, a Milano.	Disegno di tessuto costituito da semicircoli successivi, divisi in settori decorati con file sfalsate di rombi diradantisi verso la punta, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16885
» » »	Seterie R. Gandini, a Milano.	Disegno di tessuto costituito da semicircoli successivi divisi in settori, decorati con sparsa di viole mammole diradantisi verso la punta, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16886
» » »	Seterie R. Gandini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con circoli di tonalità alternativamente contrastante su cui sono sovrapposti dei piselli disposti irregolarmente, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16887
» » »	Seterie R. Gandini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con incrocio di diagonali costituite da linee a tratti inclinati con un pisello nei punti di incrocio ad ogni tre tratti, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16888

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
8 marzo 1939	Seterie R. Gandini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con quadrilateri irregolari allineati, con contorno di spessore variabile e discontinuo, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituscono caratteristica del disegnc stesso).	16889
» » »	Seterie R. Gandini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con quadrilateri irregolari con contorno di spessore variabile e discontinuo, nell'interno di ciascuno dei quali sono riprodotti tre ranghi di tre piselli ciascuno, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16890
25 febbraio »	Pederiva Mario a Lavis (Trento).	Racchetta di sci con manicotto centrale a tre molle atto a mantenere la rotella sempre perpendicolare al bastone	16891
4 aprile »	Bianchi Anderloni Felice, a Milano.	Disco copriruota per autoveicoli, con coppa centrale liscia e gola a millerighe.	16892
27 marzo »	Mariconti Gianni, a Milano.	Suola di gomma vulcanizzata per calzature sportive, con listelli trasversali e arrotondati, separati da una gola piana ed alternati, perifericamente, con file di sporgenze sferoidi che nella punta formano un seminato.	16893
1° aprile »	Crespi Legorino Mario, a Milano.	Pozzetto decantatore e separatore per acque di lavaggio per autorimesse costituito con elementi già pronti e da montarsi in luogo.	16894
8 marzo »	Seterie R. Gandini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con striscie ondulate di tre tonalità diverse con bordo costituito da una sola striscia ondulata fra due campi contrastanti, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16895
8 aprile »	Padovani Caterina, a Roma.	Portabagagli applicabile al tetto delle automobili con ventose di appoggio e con organi di attacco regolabili.	16896
20 marzo »	Ditta Angelo Borsani, a Saronno (Varese).	Pomolo per mobile con testa di bakelite fissata con disco metallico su peduncolo di bakelite e portante una cuffia metallica ornamentale aggraffata.	16897
7 aprile »	Ballarati Ermanno, a Milano.	Rubinetto a spina per gas liquidi di forma sostanzialmente cilindrica, nel quale il gas non viene a contatto, con le guarnizioni, con regolazione dell'erogazione mediante mezzo giro circa di manetta, munito di ugello intercambiabile.	16898
21 marzo »	Fabbrica Occhiali Celluloide Calisto Fedon, a Vallesella Cadore (Belluno).	Montatura per occhiali da sole, con stanghette allargate in corrispondenza alla incernieratura e con cornice di vetri molto ampia ed a lato superiore diritto.	16899
31 » »	Moroni Guido, a Milano.	Corpo catarifrangente rettangolare a più file di elementi, con profilo curvo secondo la direzione longitudinale.	16900
22 » »	Mantelli Francesco, ad Alessandria.	Testata di letto in lamiera con montanti scanalati longitudinalmente e pannello munito di due losanghe l'una interna all'altra e leggermente sbalzate.	16901
27 » »	S. A. Carrozzeria Pinin Farina, a Torino.	Anello ornamentale per ruote di automobili.	16902

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
25 marzo 1939	A.C.M.A., Anonima Costruzioni Macchine Automatiche, a Bologna.	Confezione per caramelle e simili consistente in un involucro che da un lato è ripiegato e sporge a forma di triangolo mentre da quello opposto è chiuso a forma di sacchetto.	16903
» » »	Baratta Medardo e Rossi Renato, a Bologna.	Tubo per coni da gelato provvisto, alla base, di un dispositivo per l'estrazione dei coni stessi.	16904
20 maggio 1937	Vignoli Umberto, a Bologna.	Leva stivali, formato da una tavoletta munita di zampette rientranti, la quale nella parte sagomata per l'abbrancatura dello stivale alloga una guarnizione di gomma.	16905
22 » »	Vignoli Umberto, a Bologna.	Leva stivali formato da una tavoletta di legno dotata di alzi mobili e di una lamiera stampata porta gomma.	16906
22 marzo 1939	Società Italiana Pirelli An., a Milano.	Battistrada per coperture pneumatiche con banda mediana comportante una nervatura continua serpeggiante, provvista di sottili intagli trasversali, le cui anse sono occupate da blocchetti trapezoidali e da elementi semipoligonali, entrambi provvisti di sottili intagli.	16907
» » »	Società Italiana Pirelli An., a Milano.	Battistrada per coperture pneumatiche con banda mediana costituita da tre serie di blocchetti irregolari tra loro collegati, fiancheggiata da contrafforti ad arco.	16908
7 aprile »	Società Collettiva L. Bosisio fu P., a Molteno (Como).	Stoffa con rigature larghe parallele, a gruppi di quattro linee, largamente distanziate tra di loro. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16909
» » »	Società Collettiva L. Bosisio fu P., a Molteno (Como).	Tessuto di qualunque genere con figure di molluschi, crostacei, ed altri animali marini. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16910
» » »	S. A. Dafmi Soc. An. per il Commercio dei tessuti fini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con striscie parallele contenenti teste di tulipani con peduncolo visto dall'alto. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16911
» » »	S. A. Dafmi Soc. An. per il Commercio dei tessuti fini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con striscie parallele contenenti teste di miosotis e di astri in poligoni a margini ondulati. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16912
» » »	S. A. Dafmi Soc. An. per il Commercio dei tessuti fini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con striscie parallele contenenti foglie di filodendron, di serenella, di geranio e circoletti. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16913

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
7 aprile 1939	S. A. Dafmi Soc. An. per il Commercio dei tessuti fini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con striscie parallele contenenti teste di narcisio, margherite e primule viste dall'alto e teste di tulipani viste di fianco. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16914
» » »	S. A. Dafmi Soc. An. per il Commercio dei tessuti fini, a Milano.	Disegno di tessuto decorato con striscie parallele a guisa di ricamo punto assisi raffigurante viticci e foglie stilizzati. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte, i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso).	16915
13 » »	Gregori Eva, a Milano.	Pelliccia formata da quattro striscie trapezoidali fra loro unite per le estremità dei lati lunghi sul petto e sul dorso della persona.	16916
24 » »	Martelli Angelo a Bologna.	Scarico per pentola incassata con rubinetto a manicotto mobile.	16917
1° maggio »	I.L.C.E.A. Industria Lavorazione Carta e Affini di Armando Mungai, a Lucca.	Bicchiere tronco-conico con pieghettatura a triangolo e bordo aggraffato in carta paraffinata o altra.	16918
24 aprile »	Bregni Alfonso, a Roma.	Spazzolino per denti, con le setole disposte su due superfici ad angolo.	16919
25 » »	Giuliani Umberto e Petroselli Giuseppe, a Roma.	Poltrona a sdraio in cui sedile e schienale montati al castello su perni sono liberi di oscillare.	16920

(5297)

Il direttore: A. Zengarini

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del Debito pubblico

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 91.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 264 — Data: 11 novembre 1936 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Reggio Calabria — Intestazione: Fragomeni Giovanni Battista fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: 2 cartelle cons. 5 %, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 7 settembre 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Enna — Intestazione: Cicero Ferdinando fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: 1 cert. red. 3,50, capitale L. 23.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 103 — Data: 29 maggio 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Treviso — Intestazione: Cangelosi Giuseppe fu Antonio per conto di Travaini Caterina fu Alberto — Titoli del Debito pubblico: una obbligazione Venezie, capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5079 — Data 24 aprile 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Foggia — Intestazione: Russo Ruggero fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1993 — Data: 1° giugno 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bari — Intestazione: Orfino Pietro di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5114 — Data: 2 maggio 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Foggia — Intestazione: Galeotta Giuseppe fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 836 — Data: 9 agosto 1938 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Vivirito Provvidenza fu Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 900.

Numeri ordinali portati dalle ricevute: 2743-2744 — Data: 17 giugno 1938 — Ufficio che rilasciò le ricevute: Regia tesoreria di Siena — Intestazioni: Capperucci Santi fu Sabatino — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 900 e L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10336 — Data: 21 luglio 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Lucca — Intestazione: Galliani Carlo di Enrico — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 8 luglio 1939 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Dolfi Lodovico fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: obblig. fer. 3 %, capitale L. 500.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 novembre 1939-XVIII

Il direttore generale: Potenza

(5115)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di ricevute di titoli del Prestito redimibile 5 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 48.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 122073 serie 4ª di L. 133 rilasciata il 10 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Carmagnola (Torino) per pagamento della 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gerbino Giuseppe fu Francesco ed altri secondo l'art. 658 del ruolo terreni di detto Comune con delega per il ritiro dei titoli definitivi del prestito alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara succursale di Carmagnola.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesorieria di Torino, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti a chi di diritto.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 49.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 6ª n. 494340 di L. 134, rilasciata il 3 agosto 1937 dall'Esattoria consorziale di Borga, collettoria di Stringo, per versamento della 1ª e 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Dalsasso Costante fu Daniele, Scurelle, secondo l'art. 22 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al nominato Dalsasso Costante fu Daniele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Trento, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 49-II.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 6ª n. 494341 di L. 800 rilasciata il 3 agosto 1937 dall'Esattoria consorziale di Borgo, collettoria di Strigno, per versamento della 1ª e 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Dalsasso Costante fu Daniele, Scurelle, secondo l'art. 14 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega al nominato Dalsasso Costante fu Daniele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Trento, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 50.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 6ª n. 83714, 83889 e 711578 di L. 350 ciascuna, emesse dall'Esattoria comunale di Vinci rispettivamente il 12 agosto, 14 ottobre e 16 dicembre 1937 per il versamento della 4ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Leoni Leone di Alfredo e Bruno di Guido, ecc. Empoli, secondo l'art. 153 del ruolo terreni di Vinci, con delega a Leoni Leone di Alfredo, Empoli, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Firenze l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 51.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 710724 serie 6ª di L. 100 rilasciata il 23 agosto 1938 dall'Esattoria comunale di Cerreto Guidi (Firenze) per pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pezzatini Giovanni fu Luigi secondo l'art. 93 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega ad esso Pezzatini Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Firenze l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna a chi di diritto dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 52.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza sezie 1ª numero 122370 di L. 3500 rilasciata il 22 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Carmagnola per versamento in unica soluzione a saldo della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Mussetti Lorenzo e Bartolomeo fu Marco ed altri, secondo l'art. 847 del ruolo terreni di detto Comune, con delega alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara, succursale di Carmagnola, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Torino l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 53.

E stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 6ª numero 875792 di L. 85 emessa il 29 agosto 1938 dall'Esattoria comunale di Cori per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Onnelli Giacinta di Angelo secondo l'art. 93 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Piccioni Arturo fu Mariano, Cori, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Littoria l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 54

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 648001 serie 8ª di L. 133 rilasciata il 30 dicembre 1938 dall'Esattoria comunale di Picerno (Potenza) per pagamento della 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Boriello Vincenzo fu Antonio secondo l'articolo n. 1/2165-2171-1763 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega al ritiro dei titoli definitivi allo stesso Borriello Vincenzo fu Antonio.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Potenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti a chi di diritto.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 55.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 3ª numero 887284 di L. 401 emessa il 4 settembre 1937 dall'Esattoria comunale di Fasano per il versamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Palmisano Maria fu Giovanni secondo l'art. 904 del ruolo terreni di detto comune con delega alla mentovata Palmisano Maria fu Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Brindisi l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 56.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 843636 di L. 200 rilasciata il 4 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Torre Santa Susanna per versamento della 1ª e 2ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Montesardi Antonio di Angelo secondo l'art. 186 del ruolo terreni di detto Comune con delega al summentovato Montesardi Antonio di Angelo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Brindisi l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 57.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 3ª numero 248268 di L. 116,70 emessa il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Pratola Serra pel versamento della 1ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Cicco Giovanni di Carlo 1/2 e figlio Carlo 1/2 secondo l'art. 42 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al mentovato De Cicco Giovanni fu Carlo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Avellino, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti del rimborso di quota non dovuta di cui all'ordinativo n. 83 in data 27 giugno 1938 per L. 123 emesso dall'Intendenza di finanza di Avellino.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 58.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quetanze serie 1ª numero 634031 di L. 220 e serie 5ª n. 7961 di L. 648 rilasciate dall'Esattoria comunale di Migliarino rispettivamente il 31 marzo ed il 20 agosto 1937 pel versamento della 1ª, 2ª a 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sinz Giorgio, Maria e Silvia di Pietro secondo l'art. 95 del ruolo terreni di detto Comune con delega la prima a Sinz Maria di Pietro e la seconda a Sinz Giorgio di Pietro per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ferrara l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei corrispondenti titoli definitivi a Sinz Giorgio di Pietro, designato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 59.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 1ª numero 634030 e serie 5ª n. 8049 di L. 650 ciascuna emesse dall'Esattoria comunale di Migliarino rispettivamente il 31 marzo e 19 ottobre 1937 per versamento della 1ª e 5ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sinz Maria di Pietro secondo l'art. 140 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega alla summentovata Sinz Maria di Pietro per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ferrara l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 60.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª numero 886204 di L. 185 emessa il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Genzano della Lucania per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743 dovuta dalla ditta Romaniello Luisa fu Nicola secondo l'art. 94 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Bibbo Michele fu Canio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Tesoreria provinciale di Matera l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 61.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 5ª numero 96683 di L. 450 rilasciata il 28 febbraio 1938 dall'Esattoria comunale di Cosenza per il versamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 % di cui al R. decreto-legge 5 novembre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Olivieri Vincenzo fu Gennaro secondo l'art. 166 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega al summentovato Olivieri Vincenzo fu Gennaro per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Cosenza l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 62.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 3ª numero 955748 di L. 600 emessa il 23 settembre 1938 dall'Esattoria comunale di Castellalto per versamento dalla 1ª a 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Bernardinis Giovanni fu Giuseppe propr. 1/3 Maria fu Francesco, propr. 1/3 Pierino, Nicola, Ettore, Guido, Laura e Beatrice, propr. 1/3 con usuf. leg. alla madre Mascitti Maria fu Marcello, secondo l'art. 17 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a De Bernardinis Mario fu Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Teramo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 29 settembre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4349)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 3,50 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 3.

E' stato presentato per il tramutamento in cartelle al portatore il certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906) n. 716.317 di L. 175 intestato a Capriano Giovan Battista di Federico ipotecato per cauzione dovuta dal titolare nella qualità di cassiere di quarta classe nell'Amministrazione governativa del dazio consumo di Napoli.

Il certificato stesso reca a tergo la dichiarazione di consenso da parte del titolare in autentica Sica di Napoli 13 maggio 1939-XVII, con riserva di ritirare personalmente le nuove cartelle.

Poichè per altro detto certificato risulta mancante dei compartimenti al 1° gennaio 1914 e 1° gennaio 1919, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà senz'altro alla chiesta operazione.

Roma, addì 2 agosto 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(3483)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 244

del 4 dicembre 1939-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	77,25
Francia (Franco)	43,85
Svizzera (Franco)	444,25
Argentina (Peso carta)	4,50
Belgio (Belgas)	3,2725
Canadà (Dollaro)	16,90
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira Egiziana)	79,23
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,43
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Fiorino)	10,5125
Portogallo (Scudo)	0,7152
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,20
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	74,90
Id. 3,50 % (1902)	71,775
Id. 3,00 % Lordo	49,925
Rendita 5 % (1935)	94,10
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,575
Id. Id. 5 % (1936)	95,15
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,325
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,30
Id. Id. 5 % - Id. 1941	100,15
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,075
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,975
Id. Id. 5 % - Id. 1944	97,275

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 245

del 5 dicembre 1939-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	77,20
Francia (Franco)	43,80
Svizzera (Franco)	444,25
Argentina (Peso carta)	4,50
Belgio (Belgas)	3,2725
Canadà (Dollaro)	16,90
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	79,17
Germania (Reichmark)	7,80
Jugoslavia (Dinaro)	44,43
Norvegia (Corona)	4,476
Olanda (Fiorino)	10,5125
Portogallo (Scudo)	0,7148
Svezia (Corona)	4,695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	74,95
Id. 3,50 % (1902)	71,775
Id. 3,00 % Lordo	49,925
Rendita 5 % (1935)	94,125
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72 —
Id. Id. 5 % (1936)	95,25
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91,325
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,35
Id. Id. 5 % - Id. 1941	100,175
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92 —
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,90
Id. Id. 5 % - Id. 1944	97,30

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a 50 posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Reale 30 dicembre 1923, n. 2960 sullo stato giuridico degli impiegati civili;

Visto il R. decreto 23 marzo 1935, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176;

Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935, n. 343;

Visto il R. decreto Ministeriale 29 ottobre 1938, col quale fu bandito un concorso a 50 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale provinciale delle imposte dirette (gruppo *C*);

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 1° dicembre 1938-XVII;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito a risultato del concorso per esami a 50 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo C del personale provinciale delle Imposte dirette, indetto con decreto Ministeriale 29 ottobre 1938.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media delle prove scritte	Voto della prova orale	Votazione complessiva
1	Torrisi Pasquale, coniugato	7.250	8.750	16.000
2	Cavero Sermo, orfano di guerra	7.375	8.500	15.875
3	Gulisano Alfio, coniugato	7.050	8.800	15.850
4	Landolfo Salvatore	7.700	8.100	15.800
5	Iovino Paolo	7.000	8.750	15.750
6	Platania Angelo, coniugato	7.500	8.100	15.600
7	Beviacqua Giuseppe	7.400	8.100	15.500
8	Allegra Alfio	7.950	7.500	15.450
9	Bergamini Giuseppe	7.225	8.200	15.425
10	Brucoli Michele, avventizio	7.375	8.020	15.395
11	Carrubba Sebastiano	7.625	7.750	15.375
12	Serra Vincenzo	7.350	8.000	15.350
13	Ranno Ugo	7.100	8.200	15.300
14	Cerullo Guglielmo, avventizio, coniugato	8.250	7.030	15.280
15	Giampaola Nello	7.000	8.270	15.270
16	Veneziano Adelino	7.250	8.000	15.250
17	Scorza Mario	7.150	8.000	15.150
18	Lombardo Antonino, avventizio	8.100	7.000	15.100
19	Marcello Pietro	7.325	7.000	15.025
20	Esposito Francesco, coniugato	7.000	8.020	15.020
21	Marchiori Antonio	7.100	7.910	15.010
22	Petrelli Enzo	7.600	7.400	15.000
23	Leonardi Salvatore	7.100	7.800	14.900
24	Vocaturo Baldassarre, avventizio, coniugato	7.500	7.300	14.800
25	Marcuzzi Guerrino	7.250	7.520	14.770
26	Motta Luciano	8.050	6.700	14.750
27	Pico Gianfranco	7.450	7.250	14.700
28	Barbarossa Giuseppe	7.150	7.500	14.650
29	Rozier Renato	7.400	7.200	14.600
30	Testoni Salvatore	7.900	6.650	14.550
31	Proietti - Marcellini Giuseppe, combattente, coniugato	8.000	6.540	14.540
32	Di Martino Anselmo, combattente	7.000	7.535	14.535
33	Giordano Mario, coniugato	7.500	7.025	14.525
34	Fanelli Umberto, avventizio	7.400	7.120	14.520
35	Cracco Mario	7.500	7.010	14.510
36	Rubino Stefano	7.400	7.100	14.500
37	Patti Salvatore, avventizio	7.250	7.100	14.350
38	Mancini Antonio	7.000	7.300	14.300
39	Del Vecchio Italo	7.750	6.500	14.250
40	Carini Giuseppe	7.125	7.100	14.225
41	Passafiume Salvatore, avventizio, coniugato	7.000	7.220	14.220
42	Silesu Fausto	7 700	6.500	14.200
43	Bonnici Sofio	7.150	7.000	14.150
44	Strano Giuseppe, avventizio, coniugato	7.400	6.740	14.140
45	Belfiore Antonino	7.100	7.020	14.120
46	Garofalo Luigi	7.350	6.750	14.100
47	Zucchi Aldo	7.550	6.520	14.070
48	Corso Roberto	7.050	7.000	14,050
49	Casciano Giuseppe	7.000	7.020	14.020
50	Caruso Gesualdo	7.500	6.500	14.000
51	Panzuti Donato, antemarcia, coniugato	7.375	6.525	13.900
52	Caloprisco Bruno	7.125	6.750	13.875
53	Mocellin Giuseppe, avventizio, coniugato	7.625	6.200	13.825
54	Librizzi Francesco	7.125	6.500	13.625
55	Cassoli Celso, coniugato	7.500	6.100	13.600
56	Fincato Bruno	7.000	6.550	13.550
57	Alagona Antonino	7.000	6.500	13.500
58	Sideli Francesco, avventizio	7.375	6.110	13.485
59	Pilota Ubaldo, coniugato, avventizio	7.375	6.100	13.475
60	Di Rosa Emanuele	7.425	6.000	13.425
61	Sorgato Lorenzo, coniugato	7.250	6.100	13.350
62	Pizzirani Angelo, coniugato, avventizio	7.275	6.00	13.275
63	Bruscantini Claro, coniugato, avventizio	7.000	6.200	13.200
64	Russo Giuseppe	7.150	6.040	13.190
65	Gangemi Emanuele	7.150	6.030	13.180
66	Cazzari Fausto, combattente, coniugato	7.000	6.150	13.150
67	Turnaturi Luigi, orfano di guerra	7.000	6.120	13.120
68	De Vena Armando	7.000	6.100	13.100
69	Minneci Pietro, combattente, avventizio	7.075	6.000	13.075
70	Pieri Angiolo, orfano di guerra	7.000	6.000	13.000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1. Torrisi Pasquale
2. Cavero Sermo
3. Culisano Alfio
4. Landolfo Salvatore
5. Iovino Paolo
6. Platania Angelo
7. Beviacqua Giuseppe
8. Allegra Alfio
9. Bergamini Giuseppe
10. Brucoli Michele
11. Carrubba Sebastiano
12. Serra Vincenzo
13. Ranno Ugo
14. Cerullo Guglielmo
15. Giampaola Nello
16. Veneziano Adelino
17. Scorza Mario
18. Lombardo Antonino
19. Marcello Pietro
20. Esposito Francesco
21. Marchiori Antonio
22. Petrelli Enzo
23. Leonardi Salvatore
24. Vocaturo Baldassarre
25. Marcuzzi Guerrino
26. Motta Luciano
27. Pico Gianfranco
28. Barbarossa Giuseppe
29. Rozier Renato
30. Testoni Salvatore
31. Proietti-Marcellini Giuseppe
32. Di Martino Anselmo
33. Giordano Mario
34. Fanelli Umberto
35. Cracco Mario
36. Patti Salvatore
37. Passafiume Salvatore
38. Strano Giuseppe.
39. Panzuti Donato
40. Mocellin Giuseppe
41. Cassoli Celso
42. Sideli Francesco
43. Pilota Ubaldo
44. Sorgato Lorenzo
45. Pizzirani Angelo
46. Bruscantini Claro
47. Cazzari Fausto
48. Turnaturi Luigi
49. Minneci Pietro
50. Pieri Angiolo

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso medesimo nell'ordine appresso indicato:

1. Rubino Stefano
2. Mancini Antonio
3. Del Vecchio Italo
4. Carini Giuseppe
5. Silesu Fausto
6. Bonnici Sofio
7. Belfiore Antonino
8. Garofalo Luigi
9. Zucchi Aldo
10. Corso Roberto
11. Casciano Giuseppe
12. Caruso Gesualdo
13. Caloprisco Bruno
14. Librizzi Francesco
15. Fincato Bruno
16. Alagona Antonino
17. Di Rosa Emanuele
18. Russo Giuseppe
19. Gangemi Emanuele
20. De Vena Armando

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° novembre 1939-XVIII

Il Ministro: Di Revel

(5328)

MINISTERO DELLE FINANZE

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a 50 posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 29 ottobre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti addì 4 novembre successivo, col quale è stato indetto un concorso per esami a 50 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette;

Visto l'art. 130 del R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, che ha approvato il regolamento del personale degli Uffici finanziari;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a 50 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 29 ottobre 1939-XVIII è composta come appresso:

Presidente:

Bagli cav. di gr. croce dott. Ivo, direttore generale delle dogane e imposte indirette;

Membri:

Severini comm. dott. Michele, direttore capo di divisione;
Savini comm. dott. Ubaldo, direttore capo di divisione;
D'Angelo comm. Raffaele, direttore capo di divisione;
Do Luca comm. dott. Davide, ispettore generale nelle dogane.

Il cav. dott. Scaglione Giovanni, consigliere, è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

I predetti funzionari sono iscritti al P.N.F.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1939-XVIII

Il Ministro: DI REVEL

(5326)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso a 24 posti di ufficiale aggiunto doganale in prova nel ruolo di gruppo C dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte indirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 29 ottobre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre successivo, col quale è stato indetto un concorso per esami a 24 posti di ufficiale aggiunto doganale in prova nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette;

Visto l'art. 136 del R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, che ha approvato il regolamento del personale degli Uffici finanziari;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a 24 posti di ufficiale aggiunto doganale in prova nel ruolo della carriera di gruppo *C* dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 29 ottobre 1939-XVIII, è composta come appresso:

Presidente:

Balbi grand'uff. Alberto, ispettore generale nell'Amministrazione finanziaria;

Membri:

Alinei comm. dott. Mariano, direttore capo di divisione;
Buongorno comm. dott. Guglielmo, capo sezione;
Bordi cav. uff. Romeo, ispettore superiore nelle dogane;
Carani cav. Giulio, ispettore superiore nelle dogane.

Il cav. dott. Lamanna Nicola, primo segretario, è incaricato delle funzioni di segretario della Commissione.

I predetti funzionari sono iscritti al P.N.F.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 novembre 1939-XVIII

Il Ministro: DI REVEL

(5327)

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 34361 del 25 ottobre 1939-XVII col quale veniva designata per la condotta di Zeme la vincitrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1937;

Ritenuto che la signora Tedeschi Anita designata per la condotta predetta non ha dichiarato di rinunciare alla nomina in detto Comune, ma come da comunicazione in data 16 novembre 1939, n. 3075, del podestà di Zeme, è stata dichiarata rinunciataria d'ufficio;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata risultata vincitrice che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della sig.ra Tedeschi Anita è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Zeme e designata per la nomina la sig.ra Pizzi Giulia domiciliata in Ferriere (Piacenza).

Il podestà di Zeme a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di 15 giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Zeme è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 24 novembre 1939-XVIII.

Il Prefetto

(5253)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 31796 del 6 ottobre 1939 col quale veniva designata per la condotta di Pietra de' Giorgi la vincitrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1937;

Ritenuto che la sig.ra Timo Maddalena designata per la condotta predetta non ha dichiarato di rinunciare alla nomina in detto Comune, ma come da comunicazione in data 16 novembre 1939, n. 413 del podestà di Pietra de' Giorgi, è stata dichiarata rinunciataria d'ufficio;

Ritenuto che occorre provvedere alla disignazione di altra candidata risultata vincitrice che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della sig.ra Timo Maddalena è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Pietra de' Giorgi e designata per la nomina la sig.ra Rancati Antonietta domiciliata in Torrevecchia Pia.

Il podestà di Pietra de' Giorgi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di 15 giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Pietra de' Giorgi è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, 24 novembre 1939-XVIII

Il Prefetto

(5254)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 33823 del 25 ottobre 1939-XVII col quale veniva designata per la condotta di Voghera la vincitrice del concorso a quel posto di ostetrica condotta vacante al 30 novembre 1937;

Ritenuto che la sig.ra Pizzi Giulia designata per la condotta predetta ha dichiarato di rinunciare alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 10 novembre 1939, n. 10563 del podestà di Voghera;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata risultata vincitrice che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della sig.ra Pizzi Giulia è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Voghera e designata per la nomina la sig.ra Fiocchi Ermelinda domiciliata in Santa Giuletta.

Il podestà di Voghera a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di 15 giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Voghera è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 21 novembre 1939-XVIII.

Il Prefetto

(5255)

REGIA PREFETTURA DI VENEZIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visti i propri decreti pari numero del 12 agosto e 27 settembre c. a. con i quali venivano assegnate alle vincitrici del concorso, bandito per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1937, le sedi in relazione alla classifica conseguita in graduatoria ed alla preferenza indicata;

Constatato che la ostetrica Weis Renata ha rinunziato al posto di ostetrica condotta della frazione Oriago del comune di Mira;

Riconosciuto che occorre procedere alla nuova assegnazione del posto riuscito vacante e ciò in base alla graduatoria ed alle sedi richieste;

Visto gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, nn. 1265, e 26, 55 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dichiarata vincitrice del concorso per la sede di Oriago del comune di Mira la ostetrica Ceola Emilia.

Il presente decreto sarà ai sensi e per gli effetti di legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi agli albi pretori della Prefettura e del comune di Mira.

Venezia, addì 27 novembre 1939-XVIII

p. *Il prefetto*: VACCARI

(5258)

REGIA PREFETTURA DI CREMONA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduti i propri decreti 5 e 6 settembre 1939-XVII, n. 18698, con i quali si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei concorrenti al posto di veterinario condotto vacante nella Provincia al 30 novembre 1937-XVI ed alla dichiarazione del vincitore del detto posto;

Veduta la lettera in data 16 novembre 1939-XVIII, n. 2551, con la quale il podestà di Camisano comunica che il dott. Rho Giovanni nominato titolare di quella condotta consorziale ha dichiarato di non accettare il posto;

Ritenuto necessario di provvedere alla sostituzione;

Tenuto presente l'elenco degli aspiranti che seguono il dott. Rho in ordine di graduatoria;

Veduti gli articoli 26 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Decreta:

E' dichiarato vincitore del concorso per la Condotta veterinaria consorziale di Camisano il dott. Gianfranceschi Giuseppe in sostituzione di Rho Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Cremona, addì 23 novembre 1939-XVIII.

p. *Il prefetto*: SOLDAINI

(5256)

REGIA PREFETTURA DI PALERMO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visti i propri decreti 3 e 5 aprile 1939 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 97 del 24 aprile 1939 riguardanti rispettivamente, l'approvazione della graduatoria dei concorrenti di posti di veterinario comunale vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1936 e la dichiarazione dei vincitori del concorso relativo;

Considerato che il dott. Campisi Melchiorre fu Gioacchino ha rinunziato al posto della condotta veterinaria comunale di Contessa Entellina che gli era stato assegnato;

Visto che il concorrente, dichiarato idoneo, che segue immediatamente nella graduatoria e che ha chiesto la sede anzidetta è il dott. Pierantonio Giovanni di Domenico.

Considerato che il dott. Pierantonio interpellato ha rinunziato alla nomina di veterinario condotto di Contessa Entellina e che il concorrente dichiarato idoneo, che segue nella graduatoria e che ha designato la sede anzicennata è il dott. Vivona Carlo di Gaspare, il quale, interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina;

Visto l'art. 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto 5 aprile 1939 sopraindicato, il concorrente dott. Vivona Carlo di Gaspare, è dichiarato vincitore del posto della condotta veterinaria di Contessa Entellina e come tale viene designato al podestà del Comune stesso per la nomina.

Palermo, addì 20 novembre 1939-XVIII

Il prefetto: CAVALIERI

(5248)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.